

Determina

Num. **113** del **13/05/2026**

**SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE, GESTIONE
DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE**

Oggetto

**PERCORSO CICLOPEDONALE ER13 - SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DAL
COMUNE DI BAISO AL COMUNE DI RUBIERA - BIENNIO 2026-2027 - ATTO A CONTRARRE.**

Proposta num. 351 / 2026

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale



Via Tamburù, 10 - 41027 Pievepelago (MO)
C.F. 94164020367 - Part. IVA 03435780360
Telefono 0536 72134
protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it
<http://www.parchiemiliacentrale.it>

Responsabile del Servizio

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge regionale 23/12/2011, n. 24 e s.m.i. ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente con propria deliberazione n. 42 del 29/06/2023 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell' Arch. Valerio Fioravanti;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 425 del 16/12/2025 avente per oggetto "*Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione anno 2026*" a decorrere dal 01/01/2026 sino al 31/12/2026;

RICHIAMATE le seguenti Deliberazioni di Comitato Esecutivo:

- n. 2 del 22/01/2026, avente per oggetto "*Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026/2028. Approvazione*";
- n. 3 del 22/01/2026, avente per oggetto "*Approvazione bilancio di previsione armonizzato 2026-2028 e documenti allegati*";
- n. 4 del 22/01/2026, avente per oggetto "*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028*";
- n. 8 del 02/02/2026, avente per oggetto "*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 - Ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021*"

Con la Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 17/2026 del 23/03/2026 è stato approvato l'accordo operativo per la manutenzione ordinaria del percorso Ciclopedonale ER13 Rubiera – Baiso con i comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera per il biennio 2026-2027, le cui somme a disposizione ammontano a **€ 44.500,00** per l'anno 2026 ed **€ 45.600,00** per l'anno 2027 per un'importo complessivo di **€ 90.100,00** per il biennio 2026-2027, suddivisi fra l'Ente Parchi e gli Enti locali territorialmente interessati, al fine di garantire, in continuità con gli impegni già assunti dal 2018, la gestione coordinata, la piena funzionalità e la manutenzione ordinaria dell'infrastruttura quale elemento strategico per la promozione della mobilità sostenibile, del cicloturismo, della valorizzazione territoriale e dei collegamenti ecocompatibili casa-lavoro in un'area fortemente urbanizzata e congestionata dal traffico veicolare;

LE spese di personale interno previste nell'accordo sono pari al 10% degli importi sopra richiamati;

L'attività manutentiva ordinaria, dettagliata nella documentazione procedurale allegata al presente atto, consta di interventi di sfalcio, pari ad una larghezza media di 80 centimetri, della vegetazione e delle superfici erbose lungo i lati destro e sinistro del percorso e, ove presente, sulla porzione mediana;

Le operazioni di manutenzione ordinaria devono essere effettuate con macchinari e attrezzature idonei allo scopo, tipo mezzo munito di attrezzo trinciatore-sfibratore e/o decespugliatori per gli interventi manuali ove i mezzi non fossero in grado di raggiungere le aree di intervento;

I servizi manutentivi devono essere effettuati nel corso del biennio 2026-2027, fatte salve eventuali proroghe accordate dall'Ente per necessità contingibili e non pianificabili con anticipo;

Con riferimento al documento "*Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna - Anno 2026*" (approvato con Del. GR 22/12/2025, num. 2231) le somme a disposizione per lo svolgimento dei servizi descritti sono state stimate per l'anno

2026 in € **31.564,47** a base d'asta per servizi manutentivi ordinari soggetti a ribasso, € **735,45** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre all'IVA di legge; per l'anno 2027 in € **32.301,36** a base d'asta per servizi manutentivi ordinari soggetti a ribasso, € **807,53** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre all'IVA di legge per un'importo complessivo per il biennio 2026-2027 di in € **65.102,10** a base d'asta per servizi manutentivi ordinari soggetti a ribasso, € **1.302,04** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre all'IVA di legge;

Il *Disciplinare tecnico-economico-amministrativo* (**Allegato 1**) e relativi allegati - computo metrico con elenco prezzi e quadro economico, tavole cartografiche, patto d'integrità, schema di contratto e informativa generale sulla privacy - è il documento di riferimento a quanto sopra indicato e di coordinamento delle indicazioni procedurali rubricate nel successivo **Elenco 1**;

I quadri economici (QE) delle somme a disposizione del 2026 e del 2027 per lo svolgimento dei servizi manutentivi in predicato sono evidenziati nelle tabelle che seguono:

	imponibile	IVA 22%	totale
<i>Totale somme per manutenzioni soggette a ribasso [senza oneri]</i>	31.564,47 €	6.944,18 €	38.508,65 €
<i>Oneri sicurezza non soggetti a ribasso</i>	735,45 €	161,80 €	897,25 €
<i>Totale somme per servizi manutentivi</i>	32.299,92 €	7.105,98 €	39.405,91 €
<i>Incentivi alle funzioni tecniche (Art. 45, D.Lgs. 36/2023) max 2%</i>			644,10 €
Totale 2026	32.299,92 €	7.105,98 €	40.050,00 €

Tabella 1 |

	imponibile	IVA 22%	totale
<i>Totale somme per manutenzioni soggette a ribasso [senza oneri]</i>	32.301,36 €	7.106,30 €	39.407,66 €
<i>Oneri sicurezza non soggetti a ribasso</i>	807,53 €	177,66 €	985,19 €
<i>Totale somme per servizi manutentivi</i>	33.108,89 €	7.283,96 €	40.392,85 €
<i>Incentivi alle funzioni tecniche (Art. 45, D.Lgs. 36/2023) max 2%</i>			647,15 €
Totale 2027	33.108,89 €	7.283,96 €	41.040,00 €

Tabella 2 |

Quadro economico riassuntivo biennio 2026-2027				
Descrizione			Importo	
			Parziale	Totale
A - Servizi				
Manutenzione ordinaria 2026			€ 32.184,78	
Manutenzione ordinaria 2027			€ 32.917,32	
Importo Servizi soggetti a ribasso			€ 65.102,10	
Oneri per la Sicurezza 2026			€ 643,70	
Oneri per la Sicurezza 2027			€ 658,35	
Totale Oneri per la Sicurezza (2% non soggetti a ribasso)			€ 1.302,04	
<u>Per Servizi manutentivi sommano</u>				€ 66.404,14

B - Somme a Disposizione				
Onere fiscale sui Servizi manutentivi (IVA 22%) 2026			€ 7.222,26	
Onere fiscale sui Servizi manutentivi (IVA 22%) 2027			€ 7.386,65	
Importo totale onere fiscale			€ 14.608,91	
Incentivi Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (max. 2%) 2026			€ 656,57	
Incentivi Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (max. 2%) 2027			€ 671,51	
Importo totale incentivi			€ 1.328,08	
<u>Somme a disposizione sommano</u>				€ 15.936,99
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2026			€ 40.707,31	
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2027			€ 41.633,83	
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2026-2027				€ 82.341,14

Tabella 3 |

Ai sensi delle disposizioni di cui alla Delibera Anac n. 598 del 30/12/2024 non sono dovuti oneri di gara a favore dell'Autorità medesima a carico dell'Offerente e dell'Ente appaltante;

Per la natura di tipo ordinario delle manutenzioni da svolgere e in considerazione della stagione di avanzata primavera, si ritiene opportuno procedere con l'individuazione del contraente per l'esecuzione dei servizi manutentivi in predicato mediante affidamento diretto con il coinvolgimento di n. 1 operatore economico, date le seguenti indicazioni normative:

Elenco 1 |

1. procedura sulla piattaforma telematica SatER dell'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del combinato disposto:
 - dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

- dell'art. 1, comma 450, della L. 27/12/2006, n. 296 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 30/12/2018, n. 145;
- 2. l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta al massimo ribasso ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i sull'importo posto a base d'asta (rif QE - Tabella 1);
- 3. è fatta comunque salva la possibilità dell'Ente Parchi Emilia Centrale di non procedere con l'aggiudicazione (art. 108, comma 10, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.) a proprio insindacabile giudizio;
- 4. l'esecuzione delle attività manutentive come sopra descritte avverrà nel rispetto di quanto stabilito nella documentazione tecnico/economico/amministrativa costituita dal documento denominato Disciplinare tecnico-economico-amministrativo (Allegato 1) e relativi allegati (computo metrico con elenco prezzi e quadro economico, tavole cartografiche, schema di contratto, modelli per dichiarazioni, patto d'integrità e informativa generale sulla privacy), nonché nel rispetto della normativa vigente;
- 5. si prescinde dalla presentazione della garanzia provvisoria ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- 6. l'offerta che l'operatore invitato deciderà di presentare non costituirà proposta contrattuale, non determinerà l'instaurazione di alcuna posizione giuridica od obblighi negoziali e non vincolerà in alcun modo l'Ente appaltante che sarà libero di avviare altre procedure e/o di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente procedura;
- 7. l'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della stessa, fermo restando che l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito ai sensi dell'art. 17, commi 4 e 6, del D.Lgs. 36/2023.

PRESO ATTO:

- che Il servizio da appaltare è di manutenzione ordinaria della ciclovia denominata ER 13 nel comune di Baiso, Casalgrande, Castellarano e Rubiera;
- che le stazioni appaltanti possono procedere affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, fermo restando il rispetto dei principi di cui al Titolo I del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, così come indicato all'art. 48 del codice, nonché il principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 36/2023;

VERIFICATO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATE altresì le disposizioni di cui all'art. 1, comma 450, della L. 27/12/2006, n. 296 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 30/12/2018, n. 145 che stabilisce l'obbligatorietà del ricorso agli acquisti sui mercati elettronici della pubblica amministrazione per affidamenti di importo pari o superiore all'importo di € 5.000,00 oltre all'IVA di legge;

VISTI gli articoli 17, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. in base ai quali la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente;

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	Realizzazione di interventi per il miglioramento della fruizione dell'ambiente.
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Interventi di manutenzione ordinaria della ciclovia denominata ER 13 nel comune di Baiso, Casalgrande, Castellarano e Rubiera.
	FORMA DEL CONTRATTO:	ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	Il servizio dovrà essere eseguito secondo le esigenze dell'Ente e secondo le indicazioni del Direttore dei lavori/Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 del d.lgs. 36/2023.
	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:	Criterio del minor prezzo ai sensi art. 108 D.lgs. 36/2023.

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto di procedere ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, all'affidamento del servizio di che trattasi, dell'importo complessivo a base d'asta di **€ 66.404,14** oltre oneri IVA 22%, mediante procedura di affidamento sul portale Sater dell'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna, con procedura di affidamento diretto rivolto ad operatore economico in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza acquisita nel settore;

DATO ATTO che la procedura di affidamento del servizio verrà formalizzata tramite portale telematico Sater dell'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna, ed il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata con firma digitale o in alternativa mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere anche tramite la posta

elettronica certificata o strumenti analoghi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

INDIVIDUATO quindi, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 l'operatore economico in possesso dei requisiti di professionalità, esperienza e capacità organizzativa acquisita nel settore ed in possesso degli altri requisiti previsti dall'art. 90 D.P.R. 207/2010 e dall'art. 28 dell'All.II.12 del D.lgs. 36/2023 ed in virtù della disponibilità immediata nell'esecuzione del servizio in oggetto individuare l'azienda agricola "Tincani Aldino" di Tincani Mauro di Castellarano (RE);

Dalla lettura del Durc-on-line prot. INPS_49471906 con scadenza al 13/06/2026 risulta che l'impresa individuata è regolare nei confronti di Inps e Inail;

Sul Bilancio armonizzato pluriennale 2026-2028, annualità 2026 - Parte corrente è presente l'entità economica necessaria per la copertura delle spese per l'esecuzione dei servizi manutentivi in predicato;

VISTI i seguenti riferimenti normativi e regolamentari:

- il DPR 633/1972 e sm.i.;
- D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 107, 183 e 191;
- D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e i Regolamenti attuativi del medesimo Decreto adottati da Anac e la delibera n. 1/2017 e s.m.i. della medesima Autorità;
- Legge 136/2010 e s.m.i. e le determinazioni dell'Autorità di Vigilanza, ora Anticorruzione, n. 8/2010, n. 10/2010 e n. 4/2011 così come modificata dalla deliberazione n. 556/2017, n. 371/2022 e n. 585/2023 della medesima Autorità, nonché le FAQ_Tracciabilità dei flussi finanziari (Aggiornamento al 06/02/2024);
- L.R. dell'Emilia-Romagna 6/2005 e s.m.i., 24/2011 e s.m.i., 13/2015 e s.m.i. e 4/2021 e s.m.i.;
- Regolamento di contabilità armonizzata dell'Ente approvato con deliberazione di Comitato Esecutivo n. 81/2024;

Per la procedura in oggetto il CIG sarà attribuito dalla piattaforma telematica SatER in sede di aggiudicazione;

DATO ATTO che:

- il Responsabile del SERVIZIO TECNICO, MANUTENTIVO, LAVORI PUBBLICI, GESTIONE DEL PATRIMONIO DEMANIALE E FORESTALE è MORDINI GABRIELE che agisce in qualità di responsabile del procedimento (Rup) e direttore dell'esecuzione (Des) ai sensi della normativa in materia e in riferimento a quanto stabilito dagli atti di indirizzo e programmazione tecnica, economica e finanziaria dell'Ente;
- non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Responsabile del

Servizio;

- si attesta la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 il responsabile del procedimento svolgerà anche il ruolo di referente dell'Ente incaricato di ricevere ed inviare le comunicazioni ed operare in qualità di coordinatore delle attività nei confronti dei soggetti interni coinvolti.

RITENUTO di provvedere in merito.

PER quanto precede,

determina

- (1) DI PROCEDERE, per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nonché in riferimento alla delibera del Comitato Esecutivo n. 17/2026 del 23/03/2026, con l'avvio della procedura per l'affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria per il biennio 2026-2027 del percorso Ciclopeditone ER13 Rubiera – Baiso secondo quanto specificato nei documenti di procedura allegati al presente atto con particolare riferimento al *Disciplinare tecnico-economico-amministrativo (Allegato 1)* e relativi allegati;
- (2) DI PROCEDERE mediante affidamento diretto ai sensi dei riferimenti normativi dettagliati in premessa (D.Lgs. 36/2023, L. 296/2006), con procedura telematica sulla piattaforma SatER dell'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna, attraverso il coinvolgimento di n. 1 operatore economico, secondo le indicazioni riportate nell'Elenco 1 in narrativa;
- (3) DI DARE ATTO che il quadro economico complessivo per lo svolgimento dei servizi manutentivi ordinari in predicato è pari all'importo lordo e onnicomprensivo per l'anno 2026 e per l'anno 2027 come evidenziato nella Tabella 1, nella Tabella 2 e nella Tabella 3 in narrativa;
- (4) DI INDIVIDUARE quale operatore economico da invitare alla procedura in predicato l'**azienda agricola "Tincani Aldino" di Tincani Mauro – impresa individuale** | Sede legale: Via Radici Sud, 65 – 42014 Castellarano (RE) | Cod. Fisc. TNCMRA62S251462U | Part. IVA 01349610350 | PEC maurotincani@pec.agritel.it | in ragione dell'esperienza maturata nel settore, dell'idoneità tecnico-professionale e della capacità operativa rispetto alle esigenze manutentive del percorso;
- (5) DI STABILIRE che la procedura di appalto dovrà essere svolta sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Codice dei Contratti Pubblici nonché da quanto dettagliatamente indicato nella documentazione tecnico-economica-amministrativa allegata al presente atto, contenente nel dettaglio tutte le caratteristiche tecniche, normative, descrittive e procedurali (modalità,

attività e tempi di pagamento, polizza assicurativa, garanzia definitiva, distanze, superficie d'intervento, etc.) e, infine, da quanto indicato nell'Elenco 1 in narrativa;

- (6) DI APPROVARE il documento denominato Disciplinare tecnico-economico-amministrativo (**Allegato 1**) e relativi allegati (computo metrico con elenco prezzi e quadro economico, tavole cartografiche, schema di contratto, modelli per dichiarazioni, patto d'integrità e informativa generale sulla privacy) quale documento di riferimento per quanto fino ad ora indicato e di coordinamento delle indicazioni procedurali rubricate nell'Elenco 1 in narrativa;
- (7) DI DARE ATTO che per la procedura in oggetto il CIG verrà attribuito dalla piattaforma telematica SatER in sede di proposta di aggiudicazione;
- (8) DI DARE ATTO che sul Bilancio armonizzato pluriennale 2026-2028, annualità 2026 ed annualità 2027 – Parte corrente è presente l'entità economica, indicata al punto (3) che precede e necessaria per la copertura delle spese per l'esecuzione dei servizi tecnico-professionali in predicato, sul Capitolo 7204400 denominato MANUTENZIONE ORDINARIA CICLOVIA ER 13;
- (9) DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b), della Delibera Anac n. 598 del 30/12/2024 non sono dovuti oneri di gara a favore dell'Autorità medesima a carico dell'Offerente e dell'Ente appaltante;
- (10) DI PROVVEDERE con successivo atto determinativo con l'impegno di spesa per l'aggiudicazione definitiva dei servizi in oggetto, e contestuale indicazione dell'operatore economico contraente a seguito della procedura telematica di cui al presente atto;
- (11) DI DARE ATTO che per l'impegno di spesa e la costituzione del gruppo di lavoro per l'attribuzione delle funzioni tecniche ex art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. si provvederà con successiva Determinazione Dirigenziale del Direttore dell'Ente;
- (12) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione ai sensi della normativa in materia e in riferimento a quanto stabilito dagli atti di indirizzo e programmazione tecnica, economica e finanziaria dell'Ente è MORDINI GABRIELE, Responsabile del SERVIZIO TECNICO, MANUTENTIVO, LAVORI PUBBLICI, GESTIONE DEL PATRIMONIO DEMANIALE E FORESTALE;
- (13) DI DARE ATTO che non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Responsabile del Servizio;
- (14) DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

13/05/2026

Responsabile del Servizio
MORDINI GABRIELE

*Originale firmato digitalmente
ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate*

Ciclovia ER 13

A - Tracciato complessivo

Legenda

- Baiso Muraglione/Castellarano
- Baiso/Castellarano
- Castellarano/Casalgrande
- Rubiera

Confine Casalgrande/Rubiera

7. Punto accesso

8. Punto accesso

9. Punto accesso

10. Punto accesso

Confine Castellarano/Casalgrande

12. Punto accesso

11. Punto accesso

13. Punto accesso

14. Punto accesso

15. Punto accesso

16. Punto accesso

17. Punto accesso

18. Punto accesso

19. Punto accesso

Confine Baiso/Castellarano

21. Punto accesso

Inizio ciclabbile Baiso

22. Punto accesso



5 km

Ciclovia ER 13

A1 - Tracciato Baiso

Legenda

-  Baiso Muraglione/Castellarano
-  Baiso/Castellarano
-  Punto accesso

Guado da trasformare



Confine Baiso/Castellarano



22. Punto accesso

inizio ciclable Baiso



200 m

Google Earth

copia informatica per consultazione

Ciclovia ER 13

A2.1 - Tracciato da confine Baiso a torrente Lucenta

Legenda

-  Baiso Muraglione/Castellarano
-  Baiso/Castellarano
-  Confine
-  Passerella da realizzare su T. Lucenta
-  Punto accesso

Passerella da realizzare su Lucenta

21. Punto accesso

Confine Baiso/Castellarano

N

200 m

Google Earth

copia informatica per consultazione

Ciclovia ER 13

A2.2 - Tracciato da torrente Lucenta a ristorante "Al ristoro"

Legenda

-  Baiso/Castellarano
-  Passerella da realizzare su T. Lucenta
-  Punto accesso

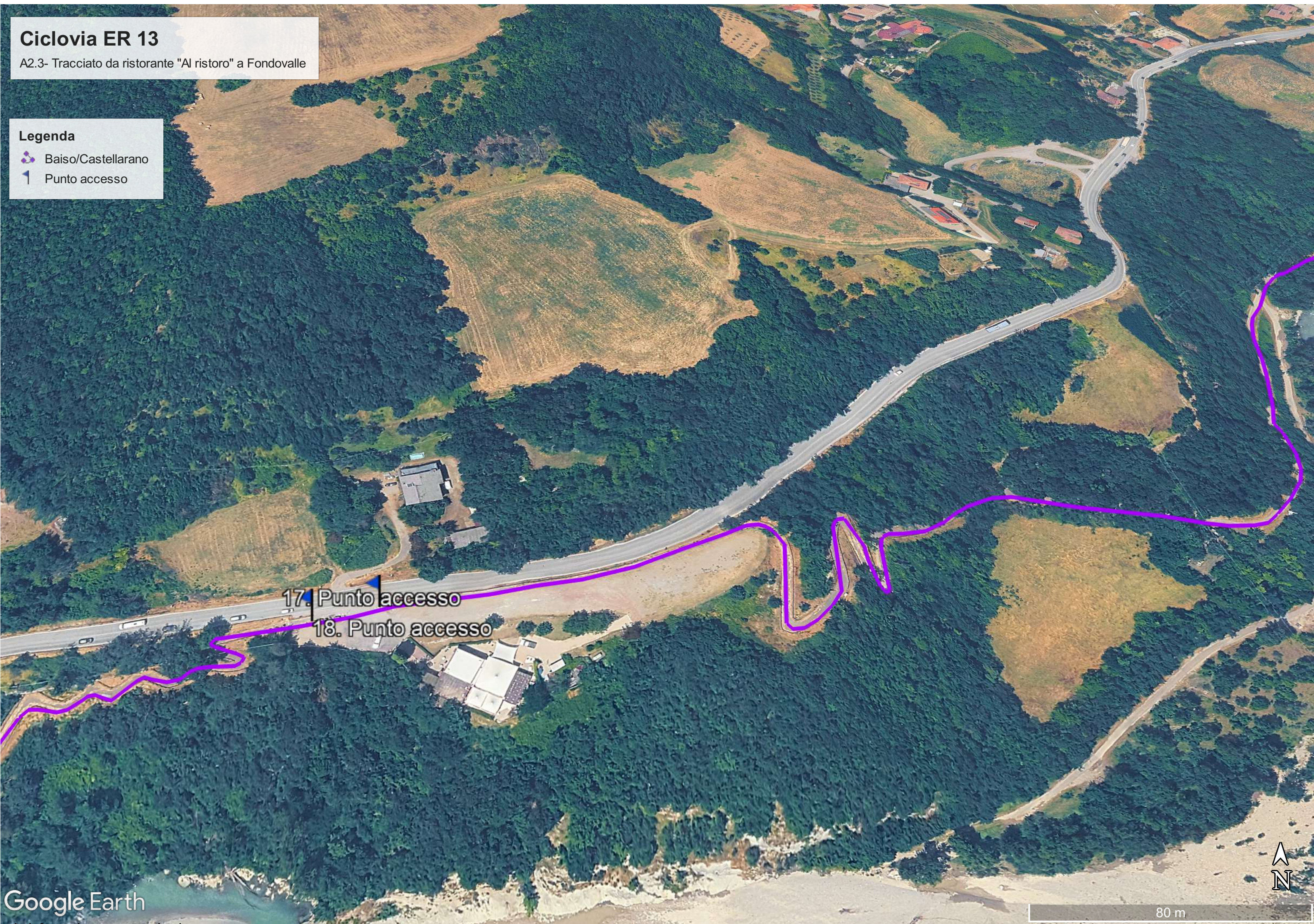


Ciclovia ER 13

A2.3- Tracciato da ristorante "Al ristoro" a Fondovalle

Legenda

-  Baiso/Castellarano
-  Punto accesso



Ciclovia ER 13

A2.4- Tracciato da Fondovalle a Diga

Legenda

-  Baiso/Castellarano
-  Punto accesso

15. Punto accesso
16. Punto accesso



Ciclovia ER 13

A2.5- Tracciato da Diga a confine Casalgrande

Legenda

-  Baiso/Castellarano
-  Castellarano/Casalgrande
-  Confine
-  Punto accesso

Confine Castellarano/Casalgrande

12. Punto accesso

13. Punto accesso

14. Punto accesso

15. Punto accesso

16. Punto accesso



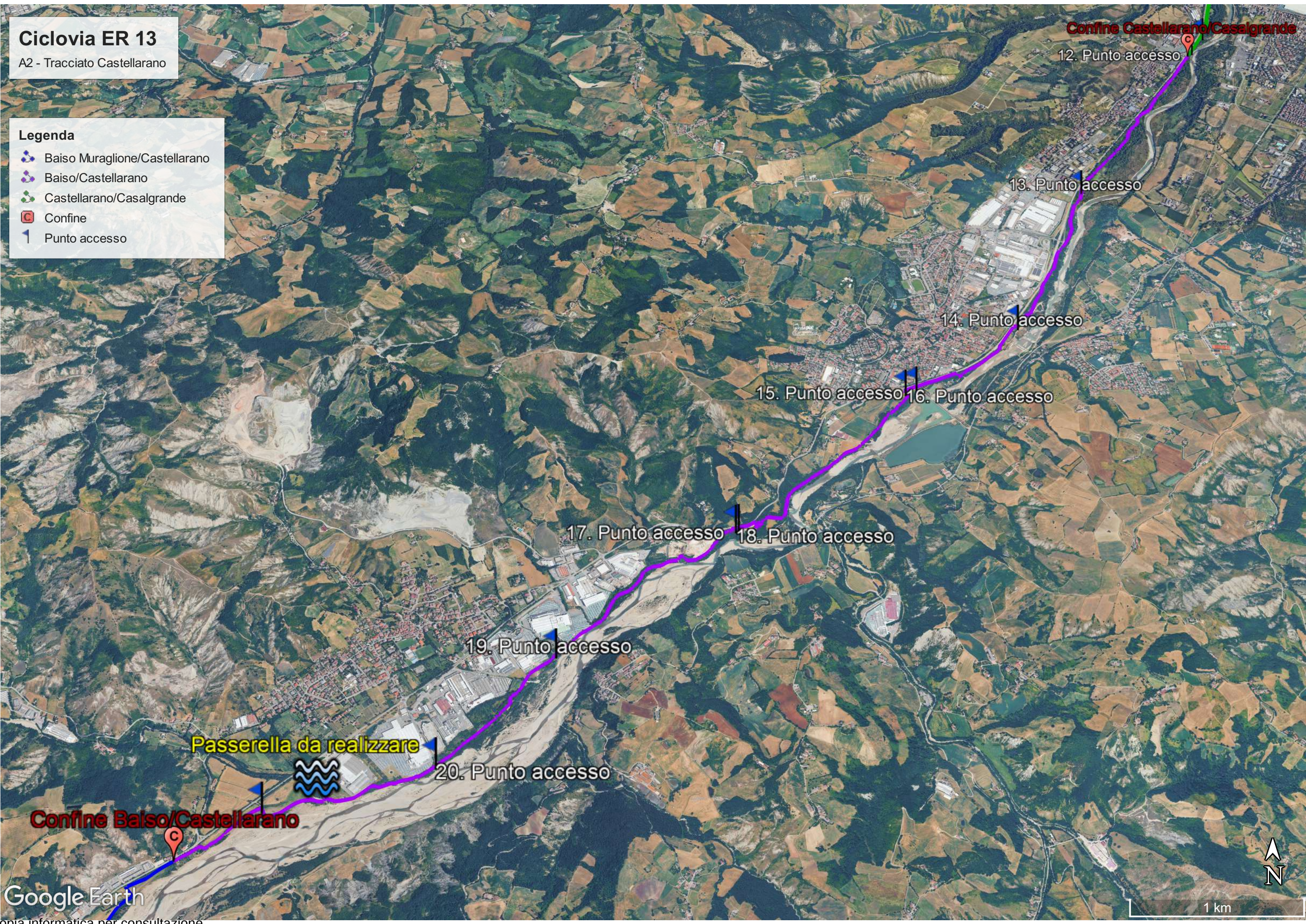
800 m

Google Earth

Ciclovia ER 13
A2 - Tracciato Castellarano

Legenda

- Baiso Muraglione/Castellarano
- Baiso/Castellarano
- Castellarano/Casalgrande
- Confine
- Punto accesso

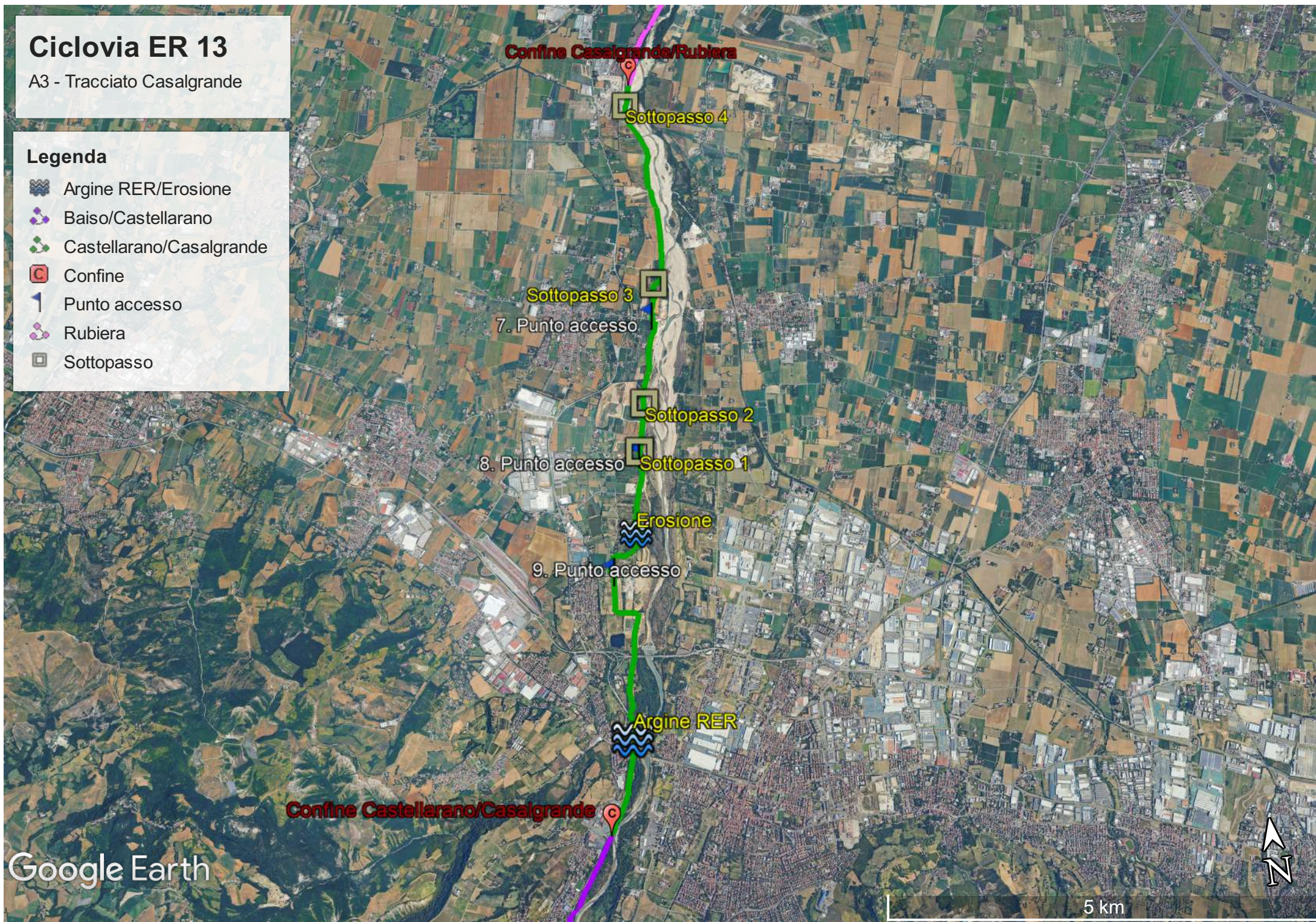


Ciclovia ER 13

A3 - Tracciato Casalgrande

Legenda

- Argine RER/Erosione
- Baiso/Castellarano
- Castellarano/Casalgrande
- Confine
- Punto accesso
- Rubiera
- Sottopasso



Google Earth

Ciclovia ER 13

A4 - Tracciato Rubiera

Legenda

-  Castellarano/Casalgrande
-  Confine
-  Punto accesso
-  Rubiera



Confine Casalgrande/Rubiera



7. Punto accesso



- PERCORSO CICLABILE E PEDONALE ER 13 -
SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA
DAL COMUNE DI BAISO AL COMUNE DI RUBIERA. BIENNIO 2026-2027

Disciplinare tecnico-economico-amministrativo

CPV 77313000-7

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Via Tamburù, 10 - 41027 Pievipelago (MO)

C.F. 94164020367 - Part. IVA 03435780360

Tel. 0536 72134

protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it

www.parchiemiliacentrale.it



Sommario

[1] PREMESSE E LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE	3
[1.1] PERCORSO CICLABILE E PEDONALE ER 13.....	3
[2] DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZIO.....	4
[2.1] CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)	12
[3] SOMME A DISPOSIZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO	15
[4] TEMPI DI ESECUZIONE, DURATA E GARANZIA CONTRATTUALE - SPESE CONTRATTUALI - CIG	17
[5] PENALI - CESSIONE CONTRATTUALE - SUB-APPALTO	18
[6] MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.....	19
[7] REQUISITI - PIANO OPERATIVO DELLA SICUREZZA (POS) - ASSICURAZIONI	20
[8] TRACCIABILITÀ	21
[9] NORMATIVA - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	21
[10] PRIVACY	21
[11] RECESSO - FORO COMPETENTE - NORME FINALI E RINVIO.....	22
[12] ALLEGATI.....	22
A - Documentazione tecnica e economico-amministrativa.....	22
B - Documentazione procedurale	22
C - Privacy	22

[1] PREMESSE E LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale amministra attualmente due Parchi regionali (Alto Appennino Modenese e Sassi di Roccamalatina), cinque Riserve naturali regionali (Cassa di espansione del fiume Secchia, Salse di Nirano, Rupe di Campotrera, Sassoguidano e Fontanili di Corte Valle Re), il Paesaggio naturale e seminaturale protetto "Collina reggiana - Terre di Matilde", nonché le aree ZSC (già SIC) e/o ZPS della Rete Natura 2000 ricomprese, anche solo parzialmente, all'interno delle suddette Aree Protette.

Tale articolato sistema di aree naturali protette si estende dall'alto Appennino modenese fino ai territori della bassa Pianura reggiana, interessando anche la fascia collinare intermedia. Ogni anno è meta di importanti flussi turistici che ne confermano il valore culturale e paesaggistico e ne rafforzano la vocazione alla tutela e valorizzazione della biodiversità ambientale.

All'interno del proprio ambito territoriale di competenza, con particolare riferimento ai due Parchi regionali e alle cinque Riserve naturali, l'Ente è chiamato ad attivare servizi di manutenzione ordinari finalizzati sia alla corretta gestione delle aree, sia a favorirne la fruizione da parte del pubblico. Tali interventi sono rivolti in modo specifico alla rete sentieristica, ai percorsi naturalistici, alle aree destinate alla didattica ambientale e ai siti caratterizzati da maggiore affluenza turistica, secondo le successive descrizioni analitiche.

[1.1] PERCORSO CICLABILE E PEDONALE ER 13

Il Percorso ciclopedonale ER13 si sviluppa lungo la sponda sinistra del fiume Secchia, collegando la località Muraglione, nel Comune di Baiso, alla località Contea, nel Comune di Rubiera, attraversando i territori dei Comuni di Castellarano e Casalgrande.

Il tracciato si inserisce prevalentemente in ambito naturale e periurbano, seguendo l'andamento dell'alveo fluviale e integrandosi con la rete sentieristica e ciclabile esistente. La sede del percorso presenta una larghezza carrabile di circa 2,5 metri, con banchine laterali che portano l'ampiezza complessiva del sedime a circa 5 metri.

Il percorso è destinato alla fruizione ciclopedonale e rappresenta un'infrastruttura strategica per la mobilità sostenibile, favorendo sia l'uso turistico-ricreativo sia gli spostamenti quotidiani a basso impatto ambientale. L'itinerario consente la connessione tra centri abitati, aree naturalistiche protette e luoghi di interesse paesaggistico, contribuendo alla valorizzazione del corridoio ecologico del fiume Secchia.

Lungo il tracciato sono presenti aree di sosta, punti di accesso e collegamenti con la viabilità locale, nonché elementi di segnaletica e informazione ambientale finalizzati a garantire una fruizione sicura e consapevole del percorso.

Tra l'Ente Parchi Emilia Centrale e i quattro comuni interessati è stato approvato un apposito accordo istituzionale all'interno del quale sono stati definiti i rapporti, anche di natura economica.

Dal punto di vista contabile di seguito sono riportate le quantificazioni economiche per il biennio 2026-2027 in capo a ciascun Ente territorialmente interessato dal Percorso dalla cui sommatoria ne deriva l'importo complessivo lordo/annuo a disposizione dell'Ente scrivente per la realizzazione di quanto necessario, fatta salva la possibilità di proroga tecnica ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.lgs. 36/2023 per il tempo strettamente necessario alla conclusione di una nuova procedura.

amministrazione	2026	2027
Ente Parchi Emilia Centrale	3.782,50	3.876,00
Comune di Baiso	4.005,00	4.104,00
Comune di Casalgrande	14.240,00	14.592,00
Comune di Castellarano	15.130,00	15.504,00
Comune di Rubiera	7.342,50	7.524,00
Totale somme a disposizione	44.500,00	45.600,00

Tabella 1

[2] DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio ha ad oggetto la manutenzione ordinaria del Percorso ciclopeditonale ER13 e delle relative pertinenze, al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza, fruibilità e decoro per l'utenza.

Negli ultimi anni il territorio attraversato dal Percorso ER13 è stato interessato da condizioni meteorologiche particolarmente variabili e da eventi climatici di elevata intensità, che hanno determinato diffuse criticità lungo il tracciato, compromettendone in alcuni tratti la continuità e la piena percorribilità.

In particolare, si sono riscontrati fenomeni di erosione delle banchine e delle scarpate, accumuli di materiale vegetale e detritico, sviluppo incontrollato della vegetazione spontanea, nonché danneggiamenti localizzati del piano di percorrenza.

Alla luce di tali condizioni, si rende necessario procedere a una ricognizione delle caratteristiche del percorso e delle principali criticità riscontrate, articolata per ambiti comunali.

Le descrizioni di seguito riportate hanno carattere meramente ricognitivo e non esaustivo delle condizioni del tracciato, potendo le stesse variare in funzione delle condizioni ambientali e stagionali.

Comune di Baiso

Da località Muraglione al confine con il Comune di Castellarano (Tav. A1)

Il tratto del Percorso ER 13 ricadente nel territorio comunale di Baiso si sviluppa in ambito prevalentemente fluviale e agricolo, lungo il fondovalle del fiume Secchia, con andamento plano-altimetrico moderatamente variabile.

Il tracciato è costituito da un percorso ciclopeditonale realizzato ad hoc, con fondo prevalentemente in conglomerato bituminoso monostrato; sono tuttavia presenti tratti residui con fondo in materiale stabilizzato naturale e, localmente, in terreno battuto.

La larghezza media del percorso risulta compresa tra circa 2,50 m e 3,50 m, consentendo il transito dei pedoni, dei ciclisti e dei mezzi leggeri destinati alla manutenzione.

Il contesto ambientale è caratterizzato dalla presenza di vegetazione spontanea erbacea e arbustiva, con nuclei boscati sparsi e fasce ripariali in prossimità dell'alveo del fiume. Le aree laterali risultano soggette a rapida ricrescita vegetativa, in particolare nei periodi primaverili ed estivi, con sviluppo di rovi, canneti e infestanti che tendono a ridurre la sezione utile del percorso.

Il tratto è generalmente percorribile da mezzi meccanici leggeri per le operazioni di manutenzione ordinaria. Non sono presenti barriere laterali di protezione o guard-rail. Si rileva la presenza sporadica di fossi di scolo, scarpate a pendenza moderata e piccoli attraversamenti idraulici costituiti da tombinature e ponticelli.

In località Borgonuovo, superata una **sbarra** (Punto accesso 22 – Fig. 1), si giunge a un primo tratto sterrato transitabile per circa 500 m fino al **guado** (Fig.2) di un torrente affluente del Secchia. In questo punto il transito è agevole per pedoni e ciclisti, mentre per i mezzi operativi è necessario effettuare il ritorno sul medesimo tracciato. I successivi 2,5 km, tra i Comuni di Baiso e Castellarano, risultano percorribili, sebbene nel territorio di Baiso siano presenti tratti con vegetazione erbacea abbondante e porzioni transennate nelle quali non risultano eseguiti interventi di sfalcio.

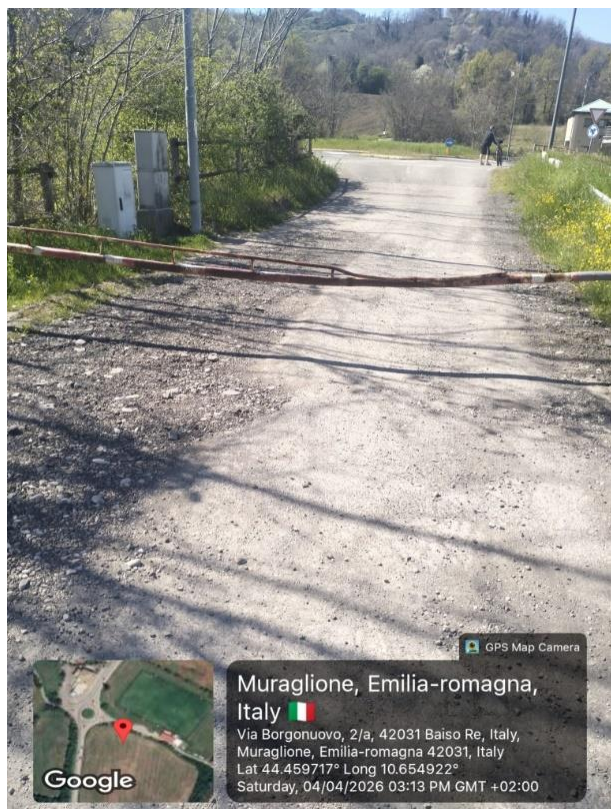


Fig. 1 – Sbarra Punto accesso 22

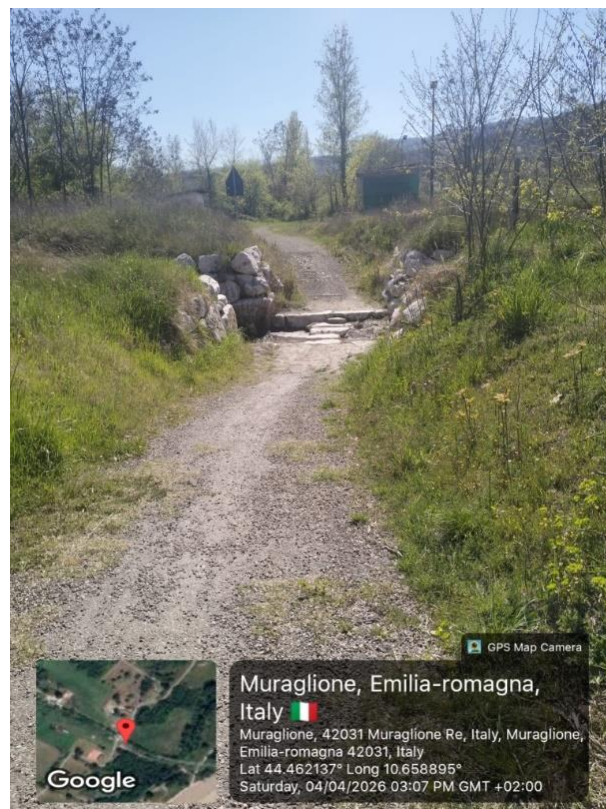


Fig. 2 – Guado

Comune di Castellarano

Dal confine con il Comune di Baiso al confine con il Comune di Casalgrande (Tav. A2)

Il tratto del Percorso ER13 nel Comune di Castellarano si sviluppa in continuità con il segmento precedente, attraversando un ambito caratterizzato dalla compresenza di aree fluviali, zone agricole e porzioni prossime a insediamenti produttivi e residenziali.

L'andamento plano-altimetrico non risulta uniforme, ma presenta variazioni anche significative, con tratti in lieve pendenza alternati a porzioni più acclivi, in particolare in corrispondenza delle aree collinari e delle opere arginali.

Il tracciato è costituito da pista ciclopeditone con fondo prevalentemente in triplo strato e larghezza compresa tra circa 2,50 m e 3,50 m.

In corrispondenza del Torrente Lucenta (tavv. A2.1 e A2.2 – Figg. 3, 4, 5), il percorso risulta attualmente **interrotto**, in quanto non sono presenti opere di attraversamento (passerelle o guadi strutturati) idonee a garantire condizioni di sicurezza per pedoni e ciclisti. Tale criticità ha comportato l'adozione di specifici provvedimenti di interdizione al transito nel tratto interessato, rendendo necessario per gli utenti e per i mezzi operativi il ritorno sul medesimo percorso (andata/ritorno). Per la risoluzione della criticità è previsto un intervento di realizzazione di una passerella ciclopeditone, oggetto di finanziamento pubblico e inserito nella programmazione degli interventi di messa in sicurezza della ciclovía, ma in attesa di completamento dell'iter attuativo. Fermo restando l'interruzione del tracciato e l'interdizione al transito, dovrà comunque essere garantita la regolare manutenzione del tratto, al fine di prevenire fenomeni di degrado e assicurare il mantenimento delle condizioni di sicurezza e decoro.

Dal Lucenta in poi, per circa 2,5 km, il tracciato si sviluppa in prossimità dell'alveo del fiume Secchia, offrendo elevata qualità paesaggistica ma risultando maggiormente esposto a fenomeni di allagamento durante gli eventi di piena.

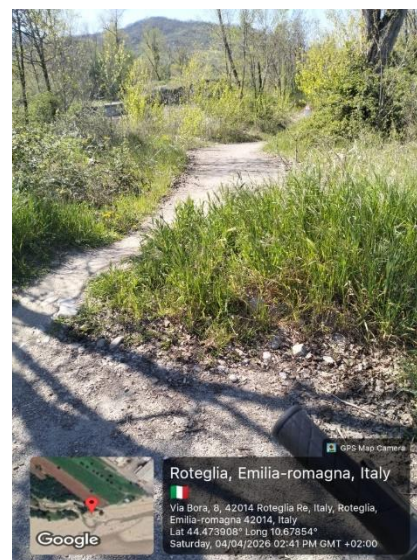
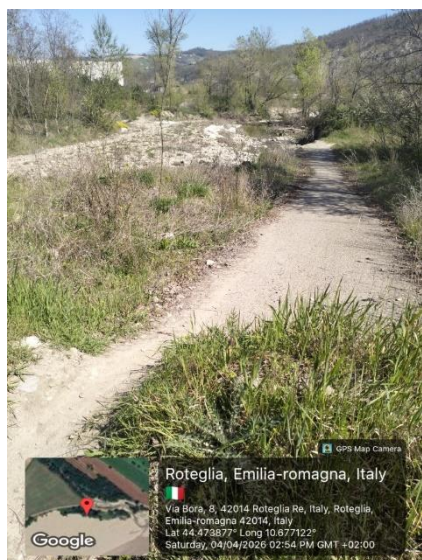


Fig. 3 – Torrente Lucenta destra idr.

Fig. 4 – Torrente Lucenta

Fig. 5 – Torrente Lucenta sinistra idr.

In corrispondenza della Rupe del Pescale (Salita della Cavriana), il percorso attraversa un tratto boscato di circa 1.500 metri caratterizzato da andamento altimetrico articolato e dalla presenza di tornanti sia sul versante nord che su quello sud, che determinano pendenze localmente rilevanti e impediscono il transito dei veicoli a motore di grossa dimensione.

Dalla diga di Castellarano fino al confine con il Comune di Casalgrande, il percorso si mantiene tra l'alveo del fiume Secchia e la viabilità esistente.

Il fondo resta prevalentemente in triplo strato, con larghezza analoga ai tratti precedenti.

In questo segmento si rileva una buona continuità del tracciato e una discreta fruibilità, pur permanendo possibili condizioni di vulnerabilità idraulica legate alla possibile esondazione del corso d'acqua, che possono determinare temporanee limitazioni all'utilizzo in occasione di eventi meteorici intensi.

Comune di Casalgrande

Dal confine con il Comune di Castellarano al confine con il Comune di Rubiera (Tav. A3)

Il tratto del Percorso ER13 nel Comune di Casalgrande attraversa un ambito caratterizzato da progressiva transizione da contesto naturale e agricolo a contesto periurbano, con presenza di infrastrutture viarie, insediamenti produttivi e aree residenziali.

Il tracciato risulta in gran parte asfaltato o ghiaiato e di buona ampiezza.

A monte del ponte della Veggia (Fig. 6, 7, 8) è stato realizzato un arginello di lunghezza pari a circa 350 m, nell'ambito di un intervento a cura dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile; il fondo è previsto in triplo strato. Allo stato attuale, tuttavia, il tratto in corrispondenza del ponte non risulta ancora completato e non è percorribile in sede propria; la continuità del percorso ciclopeditone è garantita mediante utilizzo della viabilità stradale esistente, con conseguente promiscuità con il traffico veicolare.



Fig. 6 – Inizio arginello

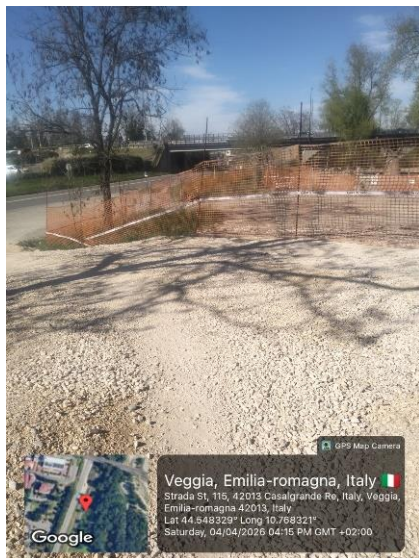


Fig. 7 – Interruzione a monte ponte

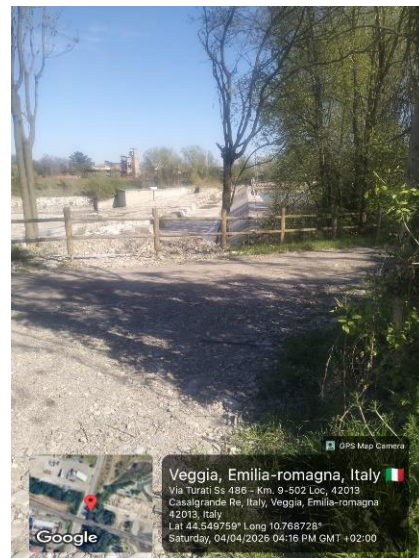


Fig. 8 – Rientro a valle del ponte

Nel tratto in attraversamento dell'abitato di Villalunga, il percorso si sviluppa in prossimità del tessuto urbano e produttivo, con interferenze puntuali con la viabilità locale e accessi ad aree industriali. In tale ambito si rileva un incremento delle interazioni tra utenza ciclopeditone e traffico veicolare, che richiede particolare attenzione sotto il profilo della sicurezza e della segnaletica.

A valle del punto di accesso 9, dopo circa 600 metri, si percorre un tratto in cui il corso d'acqua Smonto Brugnola attraversa un piccolo manufatto compromesso (Fig. 9). Sono evidenti fenomeni di erosione localizzata delle sponde e si raccomanda particolare attenzione nell'attraversamento.



Fig. 9 – Erosione a valle accesso 9



Fig. 10 – Sottopasso 1 (Via del Pino)



Fig. 11 – Sottopasso 2

Successivamente, il tracciato attraversa ambiti interessati da attività estrattive, caratterizzati dalla presenza di cave sia attive sia dismesse e di bacini originati dalle escavazioni. In questi tratti, il fondo si presenta prevalentemente ghiaiato e il percorso risulta in parte delimitato dalle recinzioni che circoscrivono le aree di cava. Si rilevano inoltre possibili interferenze con la viabilità di servizio alle attività estrattive, in corrispondenza degli attraversamenti carrabili.

Occorre fare attenzione, inoltre alla transitabilità dei mezzi di manutenzione all'interno dei sottopassi realizzati con scatolari in calcestruzzo armato (Figg. 10, 11).

Comune di Rubiera

Dal confine con il Comune di Casalgrande al torrente Tresinaro (Tav. A4)

Il tratto oggetto di intervento, compreso tra il confine amministrativo del territorio di Casalgrande e a monte del torrente Tresinaro, si sviluppa in ambito perfluviale con caratteristiche eterogenee per sezione, materiali e condizioni manutentive. Il percorso insiste su sedime naturale, prevalentemente in misto granulare stabilizzato e terra battuta, con variabilità della larghezza utile e presenza diffusa di vegetazione spontanea ai margini.

Nel tratto iniziale (Fig. 12) il piano viabile si presenta con sezione ampia e fondo ghiaioso a granulometria medio-grossa, idoneo al transito di mezzi di servizio. Le banchine laterali risultano non sempre definite e pertanto dovranno essere regolarizzate, garantendo una corretta continuità tra piano viabile e margini.

Nel tratto intermedio (Fig. 13) il tracciato si sviluppa parallelamente alla linea ferroviaria del Terminal Rubiera e in adiacenza a un comparto produttivo per la lavorazione di inerti. In questo segmento il fondo si presenta misto ghiaia-terra.

Procedendo, il percorso subisce una riduzione della sezione utile e un progressivo degrado del fondo, con presenza di vegetazione infestante sia ai margini sia lungo l'asse di percorrenza, oltre a irregolarità superficiali che compromettono la continuità del tracciato. In tale ambito gli interventi dovranno comprendere lo sfalcio meccanico della vegetazione, il contenimento delle specie invasive.

Nel tratto finale (Fig. 14), in prossimità del torrente Tresinaro, il percorso assume caratteristiche di sentiero naturale a sezione ridotta, con fondo in terra battuta e sviluppo all'interno dell'area boscata con elevata copertura arborea. Tale ultimo tratto non sarà oggetto di intervento di manutenzione nell'ambito del presente appalto, in quanto è prevista la realizzazione di un nuovo tracciato, la cui definizione sarà sviluppata nell'ambito del progetto di costruzione della passerella sul torrente Tresinaro, destinata a garantire la continuità del percorso ciclopeditone.

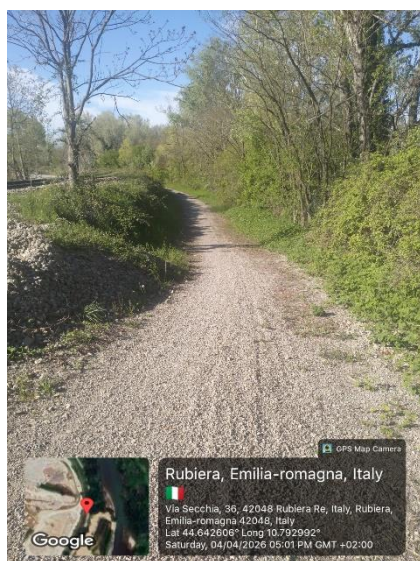


Fig. 12 – Tratto iniziale

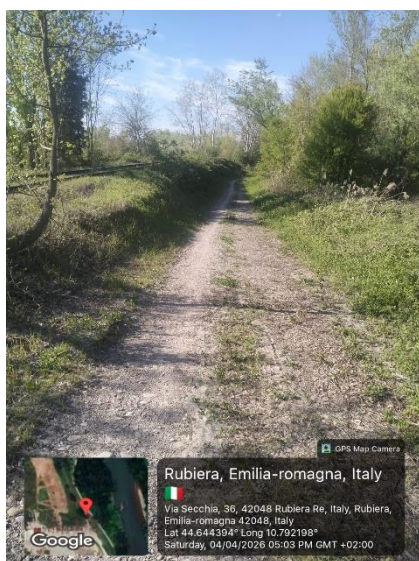


Fig. 13 – Tratto intermedio

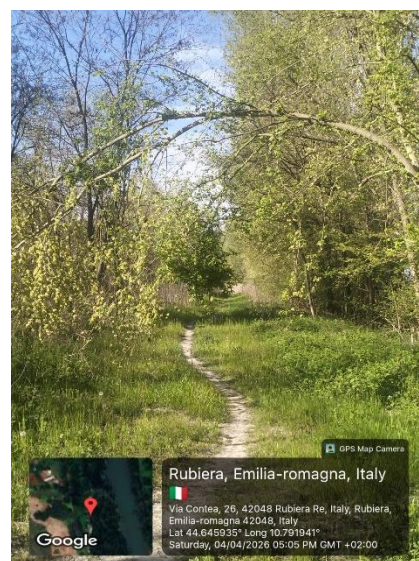


Fig. 14 – Tratto finale

Di seguito si riporta la tabella di sintesi, redatta in coerenza con le descrizioni dei singoli tratti, finalizzata a fornire un quadro conoscitivo e operativo complessivo ai fini della programmazione e dell'esecuzione delle attività di manutenzione. La stessa evidenzia le principali condizioni di accessibilità, la continuità del percorso e le criticità operative, con particolare riferimento agli elementi che possono incidere sull'organizzazione del servizio e sulle modalità di intervento.

Comune	Tratto	Accessibilità mezzi	Continuità percorso	Necessità ritorno	Note operative
Baiso (Tav. A1)	Muraglione – confine Castellarano	Parziale (limitata con sbarra – Punto accesso 22,21)	Parzialmente continuo	Sì (in corrispondenza del guado)	Presenza di guado non carrabile; ritorno necessario per mezzi operativi
Castellarano (Tav. A2.1)	Confine Baiso – Torrente Lucenta	Sì (Punto accesso 21)	Continuo	No	Tratto generalmente accessibile
Castellarano (Tavv. A2.1 e A2.2)	Torrente Lucenta	No (Punto accesso 21,20)	Interrotto	Sì	Assenza attraversamento; tratto interdetto; manutenzione comunque necessaria
Castellarano (Tav. A2.2)	Torrente Lucenta – Salita della Cavriana (Ristorante “Al Ristoro”)	Parziale (Punto accesso 20. 19, 18, 17)	Continuo	No	Possibili allagamenti; accessibilità variabile
Castellarano (Tav. A2.3)	Ristorante “Al Ristoro” - Fondovalle	Limitata (non accessibile a mezzi grandi – Punto accesso 17, 16)	Continuo (solo pedoni/cicli e mezzi leggeri)	No	Presenza di tornanti e pendenze rilevanti; criticità per mezzi operativi
Castellarano (Tav. A2.4)	Fondovalle - Diga	Sì (Punto accesso 16, 15)	Continuo	No	Accesso controllato; soggetto ad allagamenti
Castellarano (Tav. A2.5)	Diga – confine Casalgrande	Sì (Punto accesso 15, 14, 13, 12)	Continuo	No	Buona continuità e fruibilità generale; vulnerabilità idraulica residua
Casalgrande (Tav. A3)	Intero tratto comunale	Sì (Punto accesso 12, 11, 10, 9, 8, 7)	Continuo con deviazioni locali	No	Buona percorribilità complessiva; criticità puntuali (ponte Veggia non completato, erosioni locali, interferenze con traffico e attività estrattive)
Rubiera (Tav. A4)	Tratto iniziale	Sì (Punto accesso 7)	Continuo	No	Fondo ghiaiato, buona accessibilità ai mezzi; necessaria regolarizzazione banchine
Rubiera (Tav. A4)	Tratto intermedio	Parziale (Punto accesso 7)	Continuo	No	Fondo misto ghiaia-terra, sezione ridotta, vegetazione invasiva e fondo irregolare
Rubiera (Tav. A4)	Tratto finale verso Tresinaro	No (Punto accesso 7)	Interrotto/ limitato	Sì	Tratto non oggetto di manutenzione; prevista nuova infrastruttura (passerella sul Tresinaro) con ridefinizione del tracciato

Tabella 2 riepilogativa delle condizioni di accessibilità e continuità del percorso

Modalità di esecuzione del servizio di manutenzione

Il servizio di manutenzione ordinaria del Percorso ER 13 dovrà essere svolto nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, tutela ambientale e salvaguardia delle aree naturali protette.

Gli interventi comprenderanno lo sfalcio della vegetazione erbacea e infestante lungo il sedime del percorso, sulle banchine laterali e nelle aree di pertinenza, nonché la pulizia generale del tracciato mediante la rimozione di materiali vegetali e detriti. Le attività interesseranno inoltre i principali accessi al percorso.

La manutenzione ordinaria prevede interventi di sfalcio fino a una larghezza massima di un metro lungo i lati destro e sinistro del tracciato e nella porzione centrale ove presente vegetazione discontinua. Gli interventi saranno effettuati mediante mezzi dotati di attrezzatura trinciatrice-sfibratrice e, qualora i mezzi meccanici non possano raggiungere le aree interessate, mediante lavorazioni manuali.

Le operazioni dovranno essere eseguite con mezzi e attrezzature idonei al contesto naturale e compatibili con la morfologia dei luoghi, evitando danneggiamenti al fondo del percorso, alle opere accessorie e alla vegetazione arborea ed arbustiva esistente. È fatto divieto di utilizzo di diserbanti chimici.

L'altezza residua della vegetazione dopo lo sfalcio dovrà garantire la piena fruibilità e sicurezza del percorso, assicurando adeguata visibilità e transitabilità per pedoni e ciclisti.

Durante lo svolgimento delle attività l'impresa dovrà adottare tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, predisponendo idonea segnaletica temporanea e delimitando le aree di intervento ove necessario.

Gli interventi saranno eseguiti secondo un programma concordato con l'Ente Parchi, che potrà impartire indicazioni operative in relazione alle condizioni stagionali, alla tutela della fauna e alle esigenze connesse alla maggiore affluenza.

Dovranno inoltre essere rispettate eventuali esclusioni delle attività relative a tratti interessati da lavorazioni eseguite da altri Enti.

Gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti con la massima tempestività a seguito di richiesta da parte dell'Ente. Al termine di ciascun intervento dovrà essere garantito il completo ripristino delle condizioni di sicurezza e decoro del percorso. L'appaltatore dovrà trasmettere, a mezzo posta elettronica, un report sintetico delle attività svolte, corredato da documentazione fotografica, ai fini della verifica della corretta esecuzione del servizio.

I tratti oggetto di manutenzione sono individuati nelle **Tabelle 2 e 3**, nonché nel **Computo Metrico Estimativo** e negli **Elaborati grafici**, che costituiscono parte integrante della documentazione di gara.

Le quantità indicate per le lavorazioni di sfalcio sono da intendersi riferite allo sviluppo complessivo del percorso e hanno valore convenzionale ai fini della contabilizzazione del servizio.

Le stesse comprendono tratti caratterizzati da differente intensità di intervento, inclusi segmenti in cui le operazioni di sfalcio risultano ridotte o non necessarie, nonché tratti con presenza di ostacoli lineari (quali staccionate, barriere stradali e simili) che richiedono lavorazioni manuali di completamento.

L'Appaltatore è comunque tenuto a garantire il mantenimento complessivo del percorso in condizioni di adeguato decoro, sicurezza e piena fruibilità, senza che possano essere avanzate riserve in relazione alla distribuzione effettiva delle lavorazioni lungo il tracciato.

Ciclovia ER 13 - Conteggio superfici interventi per manutenzione ordinaria

prezzario RER ^(*)		larghezza (metri)					
2026	area di intervento	rif. tav. ER13	lungh. Km	lato dx	lato sx	centro	Mq
A21.004.030.a	Comune di Baiso - Muraglione/confine Castellarano	A1	1,89	0,80	0,80	0,50	3.969,00
A21.004.030.a	Comune di Castellarano - confine Baiso/torrente Lucenta	A2.1	1,00	0,80	0,80	0,00	1.600,00
A21.004.030.a	Comune di Castellarano - Torrente Lucenta	A2.1-A2.2	0,20	0,00	0,00	0,00	-
A21.004.030.a	Comune di Castellarano - Torrente Lucenta/salita Cavriana ("Al Ristoro")	A2.2	3,70	0,60	0,60	0,00	4.440,00
A21.004.030.a	Comune di Castellarano - "Al Ristoro"/Fondovalle	A2.3	0,93	0,60	0,60	0,00	1.116,00
A21.004.030.a	Comune di Castellarano - Fondovalle/Diga	A2.4	1,50	0,80	0,80	0,00	2.400,00
A21.004.030.a	Comune di Castellarano - Diga/confine Casalgrande	A2.5	5,11	0,80	0,80	0,00	8.176,00
A21.004.030.a	Comune di Casalgrande	A3	10,95	0,60	0,60	0,00	13.140,00
A21.004.030.a	Comune di Rubiera - Tratto iniziale	A4	2,10	0,80	0,80	0,00	3.360,00
A21.004.030.a	Comune di Rubiera - Tratto intermedio	A4	0,13	0,80	0,80	0,50	273,00
A21.004.030.a	Comune di Rubiera - Tratto finale verso Tresinaro	A4	0,36	0,00	0,00	0,00	-

Tabella 3

[2.1] CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale è registrato EMAS ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 e, tra i propri obiettivi ambientali, prevede l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ove compatibili con la tipologia di intervento oggetto dell'appalto.

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) costituiscono requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto ed esecuzione del servizio, finalizzati a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio con le migliori prestazioni ambientali lungo l'intero ciclo di vita, tenendo conto della disponibilità di mercato.

I CAM sono stabiliti nell'ambito del "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione" (edizione 2023) e adottati con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

L'articolo 57, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici) prevede l'obbligo di applicazione, per l'intero valore dell'importo della gara, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei CAM. Il medesimo articolo dispone inoltre che i CAM siano considerati anche nella definizione dei criteri di aggiudicazione dell'appalto di cui all'articolo 108, commi 4 e 5, del Codice.

L'applicazione sistematica dei CAM garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi persegua non solo la riduzione degli impatti ambientali, ma anche la promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili e circolari, favorendo al contempo lo sviluppo dell'occupazione verde.

Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei CAM risponde anche all'esigenza della Pubblica Amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

Come previsto dal tema 7 del cronoprogramma di attuazione della Strategia Nazionale per l'Economia Circolare, con Decreto Direttoriale del 6 febbraio 2025 è stata approvata la programmazione delle attività per la definizione e l'aggiornamento dei Criteri Ambientali Minimi per l'anno 2025 (<https://www.mase.gov.it/pagina/cam-vigenti>).

Per quanto concerne il **servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico**, in attesa dell'esito dell'istruttoria di aggiornamento dei relativi CAM, continuano ad applicarsi i criteri di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 marzo 2020, n. 63, recante "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 4 aprile 2020.

Per gli eventuali interventi riconducibili all'ambito dell'**edilizia pubblica**, quali opere di manutenzione ordinaria e straordinaria su manufatti, strutture e infrastrutture connesse al percorso natura, si applicano altresì i Criteri Ambientali Minimi di cui al **Decreto Ministeriale 24 novembre 2025**, recante "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 281 del 3 dicembre 2025, in vigore dal 2 febbraio 2026, che sostituisce integralmente la precedente disciplina in materia di CAM Edilizia.

Detti criteri si applicano alle procedure di affidamento relative a servizi di progettazione, lavori, manutenzione e gestione degli interventi edilizi pubblici, introducendo requisiti aggiornati in materia di:

- valutazione delle prestazioni ambientali lungo il ciclo di vita dell'opera (LCA, LCC, carbon footprint);
- utilizzo di materiali e componenti a basso impatto ambientale e con contenuto di riciclato;
- gestione sostenibile del cantiere e dei rifiuti da costruzione e demolizione;
- tracciabilità dei materiali e integrazione con strumenti digitali di progettazione e gestione (BIM);

- riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti.

Considerato il particolare contesto di elevato valore naturalistico e sociale in cui si colloca l'attività di manutenzione del percorso natura, l'appalto dovrà conformarsi ai CAM specifici sopra richiamati, ove e per quanto applicabili, in funzione della tipologia delle prestazioni richieste.

In generale, l'esecuzione del servizio dovrà avvenire secondo criteri di riduzione dell'incidenza dei trasporti, di utilizzo di macchine ed attrezzature a basso impatto ambientale e di contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti.

Si evidenzia che l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale adotta, per l'individuazione delle imprese appaltatrici per la gestione e manutenzione del verde, i seguenti criteri generali, sia in caso di affidamenti diretti sia mediante procedure di gara:

- **criteri sociali:** l'offerente si impegna a impiegare, per una congrua percentuale, personale dipendente adeguatamente formato appartenente alle categorie di lavoratori svantaggiati individuate dal Decreto Ministeriale 17 ottobre 2017;
- **incidenza dei trasporti:** l'offerente si impegna a ridurre l'impatto dei trasporti, i relativi consumi energetici e le emissioni, utilizzando un parco macchine caratterizzato da mezzi a basse emissioni;
- **utilizzo di macchine ed attrezzature a basso impatto ambientale:** l'offerente si impegna a utilizzare attrezzature che riducano le emissioni inquinanti e presentino un basso consumo energetico.

In relazione alla natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, si applicano i criteri ambientali minimi di cui al DM 10 marzo 2020, n. 63 (CAM Verde pubblico) e, per le parti riconducibili a interventi edilizi, i CAM di cui al DM 24 novembre 2025 (CAM Edilizia), ove compatibili. In particolare, si richiamano i seguenti criteri:

- **E.c.1. Clausola sociale.** Il personale deve essere inquadrato con contratti che rispettino integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, ivi comprese le contribuzioni a carico del datore di lavoro relative ai fondi di previdenza, di assistenza sanitaria e a tutti gli enti bilaterali previsti nei CCNL citati. L'aggiudicatario è responsabile in solido del rispetto delle medesime condizioni anche da parte di eventuali subappaltatori, in conformità al D.Lgs. 36/2023 e ai CAM Edilizia in materia di condizioni sociali e occupazionali.
- **E.c.2. Sicurezza dei lavoratori.** L'aggiudicatario deve rispettare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori anche in caso di impiego di breve durata, come nel caso di lavoratori interinali (meno di sessanta giorni): anche questi ultimi devono aver ricevuto la formazione necessaria in materia di salute e sicurezza sul lavoro (sia generica che specifica) per svolgere le mansioni assegnate. Altresì, il personale è dotato di opportuni Dispositivi di Protezione Individuale secondo quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi in adempimento alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori.
- **E.c.8. Reimpiego di materiali organici residuali.** I residui organici generati da interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi quali sfalci e potature, devono essere preferibilmente compostati o cippati in loco o cippati e, ove tecnicamente possibile, utilizzati come paccame nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno. Qualora le attività suddette non possano essere svolte interamente nelle aree verdi gestite nell'ambito del contratto, le eccedenze di tali materiali organici devono essere compostate all'interno dei terreni di proprietà della ditta appaltatrice, se disponibili, o in impianti autorizzati, oppure, ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, devono essere recuperate in microfiliera per la realizzazione di arredi, in coerenza con i principi di economia circolare richiamati anche dai CAM Edilizia.
- **E.c.9. Rispetto della fauna.** Le attività di manutenzione, soprattutto dei parchi suburbani e di aree a forte valenza ambientale, devono essere eseguite creando il minore disturbo e danno alla fauna presente nell'area. In particolare, le operazioni di gestione del verde devono essere svolte prevedendo: tecniche di taglio del prato che favoriscano vie di fuga per la fauna presente; facilitazione alla formazione della lettiera per favorire lo sviluppo di una ricca coltre di residui organici, ove ciò sia tecnicamente plausibile o congruente in funzione della destinazione d'uso

dell'area e della tipologia di vegetazione; il rispetto di pratiche manutentive del verde e delle opere, nei periodi di minor disturbo alla fauna.

- **E.c.10. Interventi meccanici.** Nell'esecuzione delle attività di manutenzione, devono essere evitati danni alle specie vegetali presenti nell'area oggetto degli interventi facendo particolare attenzione a: non provocare danni al colletto degli alberi durante gli interventi meccanici come il taglio del prato; privilegiare, nello svolgimento di lavorazioni meccaniche, l'utilizzo di attrezzature ad alimentazione elettrica adeguate per peso e potenza alla tipologia e alla dimensione dell'area verde; disinfettare gli organi taglienti per impedire la diffusione dei parassiti negli interventi che comportano l'esecuzione di tagli; limitare gli interventi di potatura delle alberature per evitare l'alterazione della morfologia della chioma. Per gli interventi riconducibili all'ambito edilizio si applicano altresì i criteri relativi alla riduzione delle emissioni di cantiere e all'uso di macchine a basso impatto ambientale previsti dai CAM Edilizia.
- **E.c.11. Manutenzione del patrimonio arboreo e arbustivo.** Gli interventi di potatura devono essere svolti unicamente da personale competente, in periodi che non arrecano danni alla pianta e non creano disturbo all'avifauna nidificante ed effettuati solo nei casi strettamente necessari. La potatura delle siepi e degli arbusti deve prevedere interventi di manutenzione mirati a tutelare la specifica funzione delle specie presenti (estetica, difensiva, protettiva del suolo e della fauna). Gli interventi di abbattimento degli alberi, quantitativamente e qualitativamente importanti, devono essere preventivamente concordati e autorizzati dalla Stazione Appaltante.
- **E.c.12. Manutenzione delle superfici prative.** Le attività di manutenzione e cura delle aree verdi orizzontali (sfalcio e diserbo) devono essere predisposte in base alle tecniche di gestione differenziata secondo cui la frequenza e l'attività di intervento viene stabilita in funzione della tipologia, della destinazione d'uso e della modalità di fruizione dell'area con il vantaggio economico per la diminuzione di interventi e ambientale con la crescita di prati selvatici o fioriti che favoriscono l'aumento della biodiversità locale e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche, ai sensi di quanto specificato nelle linee guida elaborate dal Comitato per lo sviluppo del verde pubblico. Inoltre, per la manutenzione delle aree verdi orizzontali, in particolare, in caso di tagli frequenti, devono essere impiegate tecniche a basso impatto ambientale come il taglio *mulching*. Per le aree verdi extra urbane ed estensive è previsto il ricorso alla fienagione e al pascolo.
- **E.c.17. Gestione dei rifiuti.** L'aggiudicatario deve pianificare la gestione dei rifiuti e degli imballaggi prodotti dal processo di manutenzione, prevedendo la selezione e il conferimento differenziato degli stessi secondo quanto previsto dal regolamento comunale e dai CAM per l'affidamento del servizio gestione rifiuti, in conformità alla normativa vigente e ai CAM Edilizia.
- **E.c.18. Oli biodegradabili per la manutenzione delle macchine.** Per i veicoli e i macchinari utilizzati nel cantiere devono essere impiegati oli lubrificanti (oli idraulici, oli per cinematismi e riduttori, oli per catene, oli motore a 4 tempi, oli motore a 2 tempi e oli per trasmissioni) e grassi biodegradabili con soglia di biodegradabilità pari ad almeno il 60%, certificata secondo i metodi OCSE (310, 306, 301 B, 301 C, 301 D, 301 F).

[3] SOMME A DISPOSIZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il servizio manutentivo deve essere effettuato nel corso delle annualità 2026 e 2027, fatte salve eventuali proroghe accordate dall'Ente per necessità contingibili e al momento non prevedibili.

L'importo complessivo disponibile pari a € 90.100,00 è ripartito nelle annualità 2026 e 2027 come da quadro economico riportato in **Tabella 6**. All'interno di tale importo sono ricomprese le somme a disposizione dell'Ente, ivi inclusi gli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, nel limite massimo del 2% dell'importo posto a base di affidamento, nonché eventuali spese per attività svolte da personale interno nei limiti della normativa vigente.

L'importo a base di affidamento pertanto è pari a:

- per l'anno 2026: € 40.050,74 di cui € 39.265,43 soggetti a ribasso ed € 785,31 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (Tabella 4);
- per l'anno 2027: € 40.962,31 per l'anno 2027, di cui € 40.159,13 soggetti a ribasso ed € 803,18 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (Tabella 5).

La percentuale degli oneri della sicurezza è stata determinata in misura pari al 2% dell'importo dei servizi, in coerenza con la tipologia delle attività previste (manutenzione del verde e percorsi ciclopeditali) e con il livello di rischio interferenziale con l'utenza.

	imponibile	IVA 22%	totale
<i>Totale somme per manutenzioni soggette a ribasso [senza oneri]</i>	32.184,78 €	7.080,65 €	39.265,43 €
<i>Oneri sicurezza non soggetti a ribasso</i>	643,70 €	141,61 €	785,31 €
<i>Totale somme per servizi manutentivi</i>	32.828,48 €	7.222,26 €	40.050,74 €
<i>Incentivi alle funzioni tecniche (Art. 45, D.Lgs. 36/2023) max 2%</i>			656,57 €
Totale 2026	32.828,48 €	7.222,26 €	40.707,31 €

Tabella 4 |

	imponibile	IVA 22%	totale
<i>Totale somme per manutenzioni soggette a ribasso [senza oneri]</i>	32.917,32 €	7.241,81 €	40.159,13 €
<i>Oneri sicurezza non soggetti a ribasso</i>	658,35 €	144,84 €	803,18 €
<i>Totale somme per servizi manutentivi</i>	33.575,67 €	7.386,65 €	40.962,31 €
<i>Incentivi alle funzioni tecniche (Art. 45, D.Lgs. 36/2023) max 2%</i>			671,51 €
Totale 2027	33.575,67 €	7.386,65 €	41.633,83 €

Tabella 5 |

Quadro economico riassuntivo biennio 2026-2027		
Descrizione	Importo	
	Parziale	Totale
A - Servizi		
Manutenzione ordinaria 2026	€ 32.184,78	
Manutenzione ordinaria 2027	€ 32.917,32	
Importo Servizi soggetti a ribasso	€ 65.102,10	
Oneri per la Sicurezza 2026	€ 643,70	
Oneri per la Sicurezza 2027	€ 658,35	
Totale Oneri per la Sicurezza (2% non soggetti a ribasso)	€ 1.302,04	
Per Servizi manutentivi sommano		€ 66.404,14
B - Somme a Disposizione		
Onere fiscale sui Servizi manutentivi (IVA 22%) 2026	€ 7.222,26	
Onere fiscale sui Servizi manutentivi (IVA 22%) 2027	€ 7.386,65	
Importo totale onere fiscale	€ 14.608,91	
Incentivi Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (max. 2%) 2026	€ 656,57	
Incentivi Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (max. 2%) 2027	€ 671,51	
Importo totale incentivi	€ 1.328,08	
Somme a disposizione sommano		€ 15.936,99
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2026	€ 40.707,31	
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2027	€ 41.633,83	
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2026-2027		€ 82.341,14
Costo della manodopera stimato ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 36/2023, determinato sulla base dell'incidenza percentuale del 76% prevista dal Prezzario Regionale Emilia-Romagna - anno 2026		€ 49.477,60

Tabella 6 |

Il corrispettivo contrattuale omnicomprensivo di quanto indicato nell'offerta economica, sarà liquidato all'aggiudicatario ogniqualvolta verrà raggiunto l'importo minimo di € 9.500,00 oltre agli oneri di sicurezza e all'IVA di legge

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. su ogni pagamento in acconto verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,50% sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Ente appaltante della verifica di conformità delle prestazioni e previa verifica della regolarità del DURC dell'appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 136/2010 i pagamenti a favore dell'aggiudicatario saranno effettuati sul conto corrente dedicato intestato al medesimo mediante bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica ai sensi del D.M. 03/04/2013 n. 55 (codice univoco Ente per fatturazione elettronica: UFJUM8), emessa in ordine alle disposizioni di cui al D.L. 24/04/2017, n. 50 (convertito con modifiche dalla L. 21/06/2017, n. 96), ferma restando la verifica di legge della documentazione attestante la regolarità contributiva dell'aggiudicatario e le certificazioni di non inadempienza (ex art 48-bis del DPR 602/1973 e s.m.i.) necessarie per i pagamenti superiori all'importo di € 5.000,00 come da disposizioni di cui all'art. 1, comma 986, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Nella fattura elettronica dovrà essere riportato il codice CIG di procedura.

Ai sensi delle disposizioni di cui alla Delibera Anac n. 598 del 30/12/2024 sia l'Ente appaltante che l'Offerente sono esenti dalla contribuzione degli oneri di gara a favore dell'Autorità medesima.

[4] TEMPI DI ESECUZIONE, DURATA E GARANZIA CONTRATTUALE - SPESE CONTRATTUALI - CIG

I servizi devono essere forniti per il biennio 2026-2027, fatte salve eventuali proroghe disposte dall'Ente per esigenze contingenti non prevedibili, ovvero per il tempo necessario per la conclusione delle attività di manutenzione e/o all'espletamento di una nuova procedura di affidamento.

Il valore complessivo dell'offerta presentata costituirà l'importo contrattuale dell'appalto dei servizi manutentivi e sarà da considerarsi onnicomprensivo di tutte le prestazioni richieste e di ogni onere connesso all'esecuzione del servizio.

L'IVA di legge rimane a carico dell'Ente.

I prezzi offerti, come risultanti dal contratto d'appalto, si intendono fissi e invariabili per tutta la durata del contratto, fatto salvo quanto eventualmente previsto dalla normativa vigente in materia di revisione dei prezzi.

Alla procedura in oggetto il CIG verrà attribuito dalla piattaforma telematica SatER in sede di aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione, l'affidatario dovrà presentare apposita garanzia contrattuale definitiva, ai sensi del combinato disposto degli artt. 53 e 117 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, in considerazione della natura dell'affidamento diretto e delle semplificazioni procedurali previste dalla normativa vigente.

La garanzia contrattuale, da costituire secondo le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico, anche in coerenza con le politiche ambientali dell'Ente e con il proprio Sistema di Gestione Ambientale.

La garanzia contrattuale definitiva potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero mediante versamento tramite bonifico bancario intestato all'Ente Parchi Emilia Centrale, indicando nella causale il numero di CIG della procedura.

Nel caso di versamento tramite bonifico bancario l'importo verrà contabilizzato dall'Ente mediante Ordinativo d'incasso e l'intera somma sarà imputata al capitolo di entrata denominato "Depositi cauzionali" ove rimarrà fino allo svincolo disposto dall'Ente; verrà successivamente restituita integralmente senza alcun onere a carico dell'affidatario.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata e pertanto:

- essendo le prestazioni contrattuali soggette all'imposta sul valore aggiunto, l'atto sarà soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 131/1986 e s.m.i. con spese a carico dell'aggiudicatario;
- l'atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

[5] PENALI - CESSIONE CONTRATTUALE - SUB-APPALTO

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, è applicata una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di volta in volta concordati tra le Parti per la conclusione delle attività manutentive, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

L'importo complessivo delle penali non potrà superare in ogni caso il **10% dell'importo contrattuale**. Qualora tale limite venga raggiunto, l'Ente si riserva la facoltà di **risolvere il contratto per grave inadempimento**, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Gli inadempimenti che danno luogo all'applicazione delle penali saranno contestati per iscritto all'aggiudicatario. Quest'ultimo potrà presentare le proprie controdeduzioni entro **5 (cinque) giorni** dal ricevimento della contestazione. Qualora le controdeduzioni non siano ritenute accoglibili, ovvero non pervengano nel termine indicato, l'Ente procederà all'applicazione delle penali con decorrenza dall'inizio dell'inadempimento.

L'Ente potrà **compensare** gli importi dovuti a titolo di penale con i corrispettivi spettanti all'aggiudicatario a qualsiasi titolo.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali, né preclude il diritto dell'Ente alla risoluzione del contratto nei casi previsti dalla normativa vigente.

È fatto divieto all'aggiudicatario di **cedere il contratto**, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 119, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il **sub-appalto** è ammesso nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

[6] MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

1. Il servizio sarà affidato mediante affidamento diretto, previa richiesta di preventivo a uno o più operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, tramite la piattaforma telematica SATER dell'Agenzia Intercent-ER.
2. L'affidamento avverrà sulla base del criterio del minor prezzo, desunto dal preventivo presentato dall'operatore economico.
3. È fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'affidamento, qualora nessun preventivo risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto.
4. L'esecuzione delle attività manutentive come sopra descritte avverrà nel rispetto di quanto stabilito nella documentazione tecnico/economico/amministrativa costituita dal presente documento tecnico e relativi allegati, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia.
5. Si prescinde dalla presentazione della garanzia provvisoria ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
6. La presentazione del preventivo non costituisce vincolo per la Stazione Appaltante.
7. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della stessa; l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 17, commi 4 e 6, del D.Lgs. 36/2023.

[7] REQUISITI - PIANO OPERATIVO DELLA SICUREZZA (POS) - ASSICURAZIONI

1. A pena di esclusione dalla procedura ed in riferimento alla normativa di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei seguenti requisiti minimi e/o allegare la documentazione richiesta:

- (a) iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato, Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto;
- (b) regolarità rispetto alle norme sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999 e s.m.i., se applicabili;
- (c) rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. con adempimento di tutti gli obblighi nei confronti di lavoratori dipendenti, collaboratori e soci;
- (d) assenza di motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
- (e) possesso dei requisiti di cui all'art. 99 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;

Per le dichiarazioni sopra indicate l'offerente dovrà compilare il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) mediante il modello elettronico disponibile sulla piattaforma telematica SatER.

2. Dovranno altresì essere rilasciate le seguenti dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i.:

- (a) Patto di integrità relativo alle procedure di affidamento di contratti pubblici;
- (b) possesso delle **polizze assicurative** RCT-O e RCAuto (per i mezzi d'opera) in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta e per l'intera durata contrattuale;
- (c) tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i.;
- (d) copia del presente Disciplinare tecnico-economico sottoscritta digitalmente, quale formale accettazione delle condizioni contrattuali in caso di aggiudicazione.

Per le dichiarazioni sopra indicate, l'offerente potrà utilizzare la modulistica messa a disposizione dall'Ente tra i documenti di gara.

3. In relazione alle polizze assicurative di cui al comma 2, lett. (b), l'offerente dovrà indicare in sede di offerta gli estremi identificativi delle stesse, nonché i dati dell'ultima quietanza di pagamento, garantendone la validità per l'intera durata contrattuale.

4. Tutti i documenti di cui ai precedenti punti dovranno essere presentati in formato elettronico e sottoscritti digitalmente, anche al fine di ridurre l'utilizzo della carta in coerenza con le politiche ambientali dell'Ente.

[8] TRACCIABILITÀ

1. In merito alle disposizioni di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. si precisa fin d'ora che:

- l'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto;
- l'aggiudicatario si obbliga a comunicare all'Ente appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, di cui all'art. 3 comma 1 della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ai sensi dell'art. 3 comma 7;
- qualora l'aggiudicatario non dovesse assolvere agli obblighi previsti all'art. 3 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, fatta salva la facoltà della stazione appaltante di applicare le sanzioni previste dall'art. 6 della Legge 136/2010;
- l'Ente appaltante verificherà, in occasione di ogni pagamento all'aggiudicatario e mediante ulteriori interventi di controllo, l'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

2. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche agli eventuali subappaltatori proposti dall'aggiudicatario e approvati dall'Ente appaltante.

[9] NORMATIVA - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

1. L'appalto dei servizi manutentivi è soggetto alla disciplina di cui alla normativa nazionale in materia di Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), nonché della normativa in materia di enti pubblici (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.) e di enti del terzo settore (D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.).

2. Ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/1990 e s.m.i. e del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. il Responsabile Unico del Progetto (RUP), che assume anche il ruolo di direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7, è Gabriele Mordini, Responsabile del Servizio Tecnico, Manutentivo, Lavori pubblici, Gestione del Patrimonio e Demanio Forestale dell'Ente.

Recapiti:

- Telefono: 348 5219711
- E-mail: gabriele.mordini@parchiemiliacentrale.it
- PEC: protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it .

[10] PRIVACY

1. L'Ente tratterà i dati contenuti nella presente comunicazione e nelle eventuali successive esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi derivanti dall'esecuzione della presente procedura, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

2. Le Parti sono autonome titolari del trattamento dei dati personali relativi a terzi trattati in esecuzione dell'appalto. Nel trattamento dei dati, le Parti si impegnano reciprocamente a ottemperare agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 101/2018, nonché a tutte le ulteriori disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

3. Gli atti del presente appalto saranno conservati nella raccolta degli atti dell'Ente in formato elettronico, sulla piattaforma telematica SatER dell'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna, nonché nei sistemi gestionali informatici dell'Ente attivi su cloud esterno certificato SaaS, in conformità alle disposizioni governative e alle linee guida AgID. Si rinvia al Regolamento (UE) 2016/679 circa i diritti degli interessati in materia di dati personali.

4. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi del D.Lgs. 36/2023, svolgerà anche il ruolo di referente dell'Ente, curando la ricezione e la trasmissione delle comunicazioni e coordinando le attività dei soggetti interni coinvolti, eventualmente avvalendosi dei responsabili di procedimento per le singole fasi.

5. Si fa rinvio al Regolamento (UE) 2016/679 e alla specifica informativa generale sul trattamento dei dati allegata al presente documento circa i diritti degli interessati.

[11] RECESSO - FORO COMPETENTE - NORME FINALI E RINVIO

1. **RECESSO:** l'Ente si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., ove applicabile.
2. **FORO COMPETENTE:** per qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto relativo all'appalto dei servizi manutentivi di cui trattasi, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Modena, con esclusione di ogni altro foro concorrente.
3. **NORME FINALI:** per quanto non espressamente disciplinato nel presente documento, si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alle ulteriori norme applicabili dell'ordinamento giuridico italiano.

[12] ALLEGATI

[A] - Documentazione tecnica ed economico-amministrativa

- 1) **Computo metrico estimativo** con elenco prezzi
- 2) **Quadro economico riassuntivo**
- 3) **Elaborati grafici**

[B] - Documentazione procedurale

- 4) **Patto di integrità** (da compilare e firmare per accettazione e impegno)
- 5) **Scheda-modello** (a cura dell'offerente) per le dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.
- 6) **Scheda-modello** (a cura dell'offerente) per le dichiarazioni relative alle polizze assicurative:
 - RCT-O (Responsabilità Civile verso Terzi e Operatori);
 - RCAuto
- 7) **Schema di contratto**

[C] - Privacy

- 8) **Informativa sul trattamento dei dati personali** ai sensi dell'art 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Quadro economico riassuntivo biennio 2026-2027		
Descrizione	Importo	
	<i>Parziale</i>	<i>Totale</i>
A - Servizi		
Manutenzione ordinaria 2026	€ 32.184,78	
Manutenzione ordinaria 2027	€ 32.917,32	
Importo Servizi soggetti a ribasso	€ 65.102,10	
Oneri per la Sicurezza 2026	€ 643,70	
Oneri per la Sicurezza 2027	€ 658,35	
Totale Oneri per la Sicurezza (2% non soggetti a ribasso)	€ 1.302,04	
<u>Per Servizi manutentivi sommano</u>		€ 66.404,14
B - Somme a Disposizione		
Onere fiscale sui Servizi manutentivi (IVA 22%) 2026	€ 7.222,26	
Onere fiscale sui Servizi manutentivi (IVA 22%) 2027	€ 7.386,65	
Importo totale onere fiscale	€ 14.608,91	
Incentivi Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (max. 2%) 2026	€ 656,57	
Incentivi Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (max. 2%) 2027	€ 671,51	
Importo totale incentivi	€ 1.328,08	
<u>Somme a disposizione sommano</u>		€ 15.936,99
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2026	€ 40.707,31	
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2027	€ 41.633,83	
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2026-2027		€ 82.341,14
Costo della manodopera stimato ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 36/2023, determinato sulla base dell'incidenza percentuale del 76% prevista dal Prezzario Regionale Emilia-Romagna - anno 2026		€ 49.477,60

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - ANNO 2026

prezzario RER (*)

prezzario RER ^(*)				larghezza (metri)									
				lato dx	lato sx	centro							
2026	area di intervento	rif. tav. ER13	lung. Km				Mq	€ur/mq	costo	n. int./anno	imponibile	IVA 22%	totale
A21.004.030.a	Comune di Baiso - Muraglione/confine Castellarano	A1	1,89	0,80	0,80	0,50	3.969,00	0,29 €	1.151,01 €	3	3.453,03 €	759,67 €	4.212,70 €
A21.004.030.a	Comune di Castellarano - confine Baiso/torrente Lucenta	A2.1	1,00	0,80	0,80	0,00	1.600,00	0,29 €	464,00 €	3	1.392,00 €	306,24 €	1.698,24 €
A21.004.030.a	Comune di Castellarano - Torrente Lucenta	A2.1-A2.2	0,20	0,00	0,00	0,00	-	0,29 €	- €	0	- €	- €	- €
A21.004.030.a	Comune di Castellarano - Torrente Lucenta/salita Cavriana ("Al Ristoro")	A2.2	3,70	0,60	0,60	0,00	4.440,00	0,29 €	1.287,60 €	2	2.575,20 €	566,54 €	3.141,74 €
A21.004.030.a	Comune di Castellarano - "Al Ristoro"/Fondovalle	A2.3	0,93	0,60	0,60	0,00	1.116,00	0,29 €	323,64 €	3	970,92 €	213,60 €	1.184,52 €
A21.004.030.a	Comune di Castellarano - Fondovalle/Diga	A2.4	1,50	0,80	0,80	0,00	2.400,00	0,29 €	696,00 €	3	2.088,00 €	459,36 €	2.547,36 €
A21.004.030.a	Comune di Castellarano - Diga/confine Casalgrande	A2.5	5,11	0,80	0,80	0,00	8.176,00	0,29 €	2.371,04 €	3	7.113,12 €	1.564,89 €	8.678,01 €
A21.004.030.a	Comune di Casalgrande	A3	10,95	0,60	0,60	0,00	13.140,00	0,29 €	3.810,60 €	3	11.431,80 €	2.515,00 €	13.946,80 €
A21.004.030.a	Comune di Rubiera - Tratto iniziale	A4	2,10	0,80	0,80	0,00	3.360,00	0,29 €	974,40 €	3	2.923,20 €	643,10 €	3.566,30 €
A21.004.030.a	Comune di Rubiera - Tratto intermedio	A4	0,13	0,80	0,80	0,50	273,00	0,29 €	79,17 €	3	237,51 €	52,25 €	289,76 €
A21.004.030.a	Comune di Rubiera - Tratto finale verso Tresinaro	A4	0,36	0,00	0,00	0,00	-	0,29 €	- €		- €	- €	- €
- - -	oneri sicurezza non soggetti a ribasso										643,70 €	141,61 €	785,31 €
Totale 2026											32.828,48 €	7.222,26 €	40.050,74 €

(*)

ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ANNUALITÀ 2026
DELIBERA GIUNTA REGIONALE 22/12/2025, N. 2231
BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (BURERT)
N. 328 DEL 30 DICEMBRE 2025

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

	imponibile	IVA 22%	totale
Totale somme per manutenzioni soggette a ribasso [senza oneri]	32.184,78 €	7.080,65 €	39.265,43 €
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	643,70 €	141,61 €	785,31 €
Totale somme per servizi manutentivi	32.828,48 €	7.222,26 €	40.050,74 €
Incentivi alle funzioni tecniche (Art. 45, D.Lgs. 36/2023) max 2%			656,57 €
Totale 2026	32.828,48 €	7.222,26 €	40.707,31 €

(*)

Parte	Sezione	Voce	Descrizione	U.M	Eur	% Mdo -27,60%
A	A21 - OPERE DA GIARDINIERE 004 - MANUTENZIONE TAPPETI ERBOSI	A21.004.030.a	Taglio delle superfici erbose su banchine stradali senza raccolta con trattore munito di braccio idraulico ed attrezzo trinciatore-sfibratore della larghezza di lavoro di 0,8 - 1,4 m: con completamento manuale del taglio ove occorra	Mq	0,29	76,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - ANNO 2027

prezzario RER (*)

2026	area di intervento	rif. tav. ER13	lunghezza (metri)	lato dx	lato sx	centro	Mq	Eur/mq	costo	n. int./anno	imponibile	IVA 22%	totale
A21.004.030.a	Comune di Baiso - Muraglione/confine Castellarano	A1	1,89	0,80	0,80	0,00	3.024,00	0,29 €	876,96 €	3	2.630,88 €	578,79 €	3.209,67 €
A21.004.030.a	Comune di Castellarano - confine Baiso/torrente Lucenta	A2.1	1,00	0,80	0,80	0,00	1.600,00	0,29 €	464,00 €	3	1.392,00 €	306,24 €	1.698,24 €
A21.004.030.a	Comune di Castellarano - Torrente Lucenta	A2.1-A2.2	0,20	0,00	0,00	0,00	-	0,29 €	- €	0	- €	- €	- €
A21.004.030.a	Comune di Castellarano - Torrente Lucenta/salita Cavriana ("Al Ristoro")	A2.2	3,70	0,60	0,60	0,00	4.440,00	0,29 €	1.287,60 €	3	3.862,80 €	849,82 €	4.712,62 €
A21.004.030.a	Comune di Castellarano - "Al Ristoro"/Fondovalle	A2.3	0,93	0,80	0,80	0,00	1.488,00	0,29 €	431,52 €	3	1.294,56 €	284,80 €	1.579,36 €
A21.004.030.a	Comune di Castellarano - Fondovalle/Diga	A2.4	1,50	0,80	0,80	0,00	2.400,00	0,29 €	696,00 €	3	2.088,00 €	459,36 €	2.547,36 €
A21.004.030.a	Comune di Castellarano - Diga/confine Casalgrande	A2.5	5,11	0,80	0,80	0,00	8.176,00	0,29 €	2.371,04 €	3	7.113,12 €	1.564,89 €	8.678,01 €
A21.004.030.a	Comune di Casalgrande	A3	10,95	0,60	0,60	0,00	13.140,00	0,29 €	3.810,60 €	3	11.431,80 €	2.515,00 €	13.946,80 €
A21.004.030.a	Comune di Rubiera - Tratto iniziale	A4	2,10	0,80	0,80	0,00	3.360,00	0,29 €	974,40 €	3	2.923,20 €	643,10 €	3.566,30 €
A21.004.030.a	Comune di Rubiera - Tratto intermedio	A4	0,13	0,80	0,80	0,00	208,00	0,29 €	60,32 €	3	180,96 €	39,81 €	220,77 €
A21.004.030.a	Comune di Rubiera - Tratto finale verso Tresinaro	A4	0,36	0,00	0,00	0,00	-	0,29 €	- €	0	- €	- €	- €
- - -	oneri sicurezza non soggetti a ribasso										658,35 €	144,84 €	803,18 €
Totale 2027											33.575,67 €	7.386,65 €	40.962,31 €

(*)

ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ANNUALITÀ 2026

DELIBERA GIUNTA REGIONALE 22/12/2025, N. 2231

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (BURERT)
N. 328 DEL 30 DICEMBRE 2025

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

	imponibile	IVA 22%	totale
Totale somme per manutenzioni soggette a ribasso [senza oneri]	32.917,32 €	7.241,81 €	40.159,13 €
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	658,35 €	144,84 €	803,18 €
Totale somme per servizi manutentivi	33.575,67 €	7.386,65 €	40.962,31 €
Incentivi alle funzioni tecniche (Art. 45, D.Lgs. 36/2023) max 2%			671,51 €
Totale 2027	33.575,67 €	7.386,65 €	41.633,83 €

(*)

Parte	Sezione	Voce	Descrizione	U.M	€ur	% Mdo -27,60%
A	A21 - OPERE DA GIARDINIERE 004 - MANUTENZIONE TAPPETI ERBOSI	A21.004.030.a	Taglio delle superfici erbose su banchine stradali senza raccolta con trattore munito di braccio idraulico ed attrezzo trinciatore-sfibratore della larghezza di lavoro di 0,8 - 1,4 m: con completamento manuale del taglio ove occorra	Mq	0,29	76,00

[schema di contratto]

Repubblica Italiana

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale – Pievepelago (MO)

PERCORSO CICLOPEDONALE ER13 - SERVIZI DI MANUTENZIONE

ORDINARIA DAL COMUNE DI BAISO AL COMUNE DI RUBIERA - BIENNIO

2026-2027 - CIG

Presso la sede dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale in Via

Tamburù, 10 a Pievepelago (MO)

TRA I SIGNORI

Arch. VALERIO FIORAVANTI | Cod. Fisc. FRVVLR65E25L969D | che dichiara di

intervenire nel presente atto nella qualità di Direttore dell'**Ente di gestione per i Parchi**

e la Biodiversità Emilia Centrale | Cod. Fisc. 94164020367 | Part. IVA 03435780360 |

con sede in Pievepelago, (41027 MO) | pec *protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it* | di

seguito denominato "Ente", ivi domiciliato per la carica, in rappresentanza di detto Ente

in virtù della deliberazione di nomina del Comitato Esecutivo n. 42 del 29/06/2023 e in

esecuzione della Determinazione n. _____ del _____;

E

_____ | Cod. Fisc. _____ | che dichiara di intervenire nel presente atto nella

propria qualità di Legale rappresentante e Presidente del Consiglio di amministrazione in

nome e per conto dell'impresa _____ | Cod. Fisc. & Part. IVA _____ | con sede

in _____, (cap & prov) | p.e.c. _____ | di seguito denominata "Ditta" o

"Appaltatore";

PREMESSO

CHE il Percorso ciclopedonale ER13 si sviluppa lungo la sponda sinistra del fiume

Secchia, collegando il Comune di Baiso al Comune di Rubiera, attraversando i territori

comunali di Castellarano e Casalgrande, costituendo infrastruttura strategica per la

[schema di contratto]

mobilità sostenibile e la valorizzazione territoriale;

CHE tra l'Ente Parchi Emilia Centrale e i Comuni territorialmente interessati sono stati approvati specifici accordi istituzionali per la regolazione dei rapporti amministrativi ed economici connessi alla manutenzione ordinaria del percorso;

CHE l'Ente è stato individuato quale soggetto attuatore delle attività manutentive e delle procedure amministrative e tecniche necessarie;

CHE il servizio riguarda interventi di manutenzione ordinaria, sfalcio, contenimento vegetazionale, cura delle pertinenze, monitoraggio e mantenimento della percorribilità del tracciato per il biennio 2026-2027;

CHE l'importo complessivo biennale posto a base di gara è determinato sulla base del quadro economico stimato dall'Ente per lo svolgimento dei servizi in predicato allegato agli atti di gara, ed è comprensivo di servizi soggetti a ribasso, oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e somme a disposizione dell'amministrazione (compresa l'IVA di legge calcolata al 22% alla data del presente atto) per un ammontare lordo complessivo di € 81.090,00;

CHE con Determinazione a contrarre n. _____ del _____ l'Ente Parchi ha stabilito di procedere con l'individuazione del contraente mediante affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 (così come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018), con offerta al massimo ribasso sull'importo a base d'asta sopra indicato per l'esecuzione dei servizi manutentivi in oggetto, procedendo con l'invito di n. 1 operatore economico individuato nell'Impresa _____ con offerta al massimo ribasso (Criterio del minor prezzo ai sensi art. 108, comma 3, D.lgs. 36/2023) sull'importo a base d'asta ammontante alla cifra di € _____ di cui € _____ per lavori a base d'asta ed € _____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, tutto oltre all'IVA di legge

[schema di contratto]

(22%);

CHE con procedura attivata sulla piattaforma telematica SatER dell'Agenzia Intercent-
ER della Regione Emilia-Romagna Registro di Sistema n. _____ (Fascicolo di
Sistema _____) l'Ente appaltante ha proceduto a richiedere un'offerta economica;

CHE con Determinazione n. _____ del _____ i servizi manutentivi in oggetto sono
stati aggiudicati al sopraccitato Appaltatore, per il corrispettivo di € _____ oltre ad
€ _____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, in ragione del ribasso del
_____ % (pari ad € _____) presentato in sede di offerta, oltre ad ulteriori € _____
_____ per l'IVA di legge;

VISTO

il Durc-on-line Prot. _____ con scadenza al _____ da cui risulta che
l'Appaltatore è in regola nei confronti di Inps e Inail;

DATO ATTO

CHE per ciò che riguarda una più dettagliata disciplina del presente rapporto contrattuale,
anche con riferimento alle clausole di cui all'art. 43 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207, le parti
rinviano a quanto specificatamente normato dal Codice dei Contratti Pubblici, nei
documenti parte integrante della procedura sulla piattaforma telematica SatER n.
_____ contenenti tutte le caratteristiche tecnico-economiche oltre a quanto
contenuto nei sopra richiamati atti n. _____ del _____ (Determina a contrarre) e n.
_____ del _____ (Determina di aggiudicazione);

CHE la verifica del possesso dei requisiti di legge da parte dell'Appaltatore ha dato esito
positivo, con certificazioni agli atti dell'Ente;

CHE non deve essere acquisita la documentazione antimafia ai sensi dell'articolo 83,
comma 3, lett. e), del D.lgs. 159/2011 e s.m.i., dato che il valore del presente contratto è
inferiore a 150.000,00 Euro;

[schema di contratto]

TUTTO CIÒ PREMESSO, QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

DEL PRESENTE ATTO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, come sopra rappresentato,

AFFIDA

alla ditta [redacted] | Cod. Fisc. & Part. IVA [redacted] | con sede in [redacted] | come
sopra rappresentata

L'APPALTO DI SERVIZI

per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria per il biennio 2026-2027 del
Percorso ciclopedonale ER13 nel tratto compreso tra il Comune di Baiso e il Comune di
Rubiera, così come dettagliati nei documenti di procedura, da realizzarsi nell'ambito dei
fondi a disposizione dell'Ente in ragione degli accordi richiamati in premessa.

L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed
inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti
dal Codice dei Contratti Pubblici, dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (per quanto ancora in
vigenza), da quanto dettagliatamente indicato nella procedura sulla piattaforma
telematica SatER n. [redacted] e dall'annesso Disciplinare tecnico-economico e relativi
allegati. I seguenti documenti, visionati e sottoscritti dalle parti per integrale accettazione,
con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, agli atti dell'Ente, sono parte integrante del
presente atto anche se a questo materialmente non allegati:

- Disciplinare tecnico-economico e relativi allegati (computo metrico con elenco
prezzi e quadro economico, tavole cartografiche, modelli per dichiarazioni, patto
d'integrità, schema di contratto e informativa generale privacy) di cui alla procedura
sulla piattaforma telematica SatER n. [redacted];
- Piano Operativo della Sicurezza (POS) redatto dall'Appaltatore in conformità al
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. presentato prima della stipula del presente atto.

[schema di contratto]

L'Appaltatore, come sopra rappresentato, accetta di eseguire i suddetti servizi manutentivi per il biennio 2026-2027 sotto la piena osservanza dei sottoelencati documenti, visionati e sottoscritti dalle parti per integrale accettazione, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, e che rimangono depositati agli atti dell'Ente e della procedura telematica SatER n. _____ e costituiscono parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegati:

- Disciplinare tecnico-economico e relativi allegati (computo metrico con elenco prezzi e quadro economico, tavole cartografiche, modelli per dichiarazioni e informativa privacy) trasmessi all'Appaltatore nell'ambito della procedura sulla piattaforma telematica SatER n. _____,
- Offerta economica presentata dalla ditta _____ medesima depositata agli atti della procedura sulla piattaforma telematica SatER n. _____,
- Determinazione n. _____ del _____ di aggiudicazione definitiva.

L'Appaltatore affidatario, come indicato in sede di offerta nella procedura telematica SatER _____, individua _____ | sede legale: _____ - (cap) _____ | Cod. Fisc. _____ - Part. IVA _____ | pec _____ | quale soggetto affidatario per l'esecuzione dei servizi manutentivi di cui al presente atto. Dall'analisi del Durc-online Prot. _____ con scadenza al _____ risulta che la ditta esecutrice sopra indicata è in regola nei confronti di Inps e Inail;

Il corrispettivo dell'appalto è di complessivi € _____ oltre ad € _____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre all'IVA di legge per € _____.

Nel corso dell'esecuzione delle attività manutentive ed in base ai documenti contabili, l'Appaltatore ha diritto a pagamenti secondo le modalità indicate nel Disciplinare tecnico-economico agli atti della procedura sulla piattaforma telematica SatER n. _____. Su ogni pagamento in acconto verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,50%

[schema di contratto]

sull'importo netto progressivo delle prestazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs.

36/2023 e s.m.i. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione

finale, dopo l'approvazione da parte dell'Ente appaltante della verifica di conformità delle

prestazioni e previa verifica della regolarità del Durc dell'Appaltatore.

Al presente contratto si applicano le penali indicate nel Disciplinare tecnico-economico

agli atti della procedura sulla piattaforma telematica SatER n. .

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 136/2010 i pagamenti a favore dell'Appaltatore

saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti di

pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, a seguito di

presentazione di regolare fattura elettronica ai sensi del D.M. 03/04/2013 n. 55 (codice

univoco Ente per fatturazione elettronica: UFJUM8), emessa in ordine alle disposizioni

di cui al D.L. 24/04/2017, n. 50 (convertito con modifiche dalla L. 21/06/2017, n. 96),

ferma restando la verifica di legge della documentazione attestante la regolarità

contributiva dell'Appaltatore e le certificazioni di non inadempienza (ex art 48-bis del

DPR 602/1973 e s.m.i.) necessarie per i pagamenti superiori all'importo di € 5.000,00

come da disposizioni di cui all'art. 1, comma 986, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Nelle fatture dovrà essere riportato il codice procedurale CIG in oggetto.

L'Appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità

dei flussi finanziari di cui alla citata Legge 136/2010 e s.m.i..

Le attività manutentive dovranno essere eseguite nel biennio 2026-2027 salvo modifiche

o proroghe impartite dall'Ente appaltante. Qualora cause di forza maggiore o altre

circostanze speciali impediscano in via temporanea che le attività manutentive procedano

utilmente a regola d'arte, il responsabile del procedimento (ovvero direttore

dell'esecuzione), d'ufficio o su segnalazione dell'Appaltatore, può ordinarne la

sospensione redigendo apposito verbale.

[schema di contratto]

L'Appaltatore ha indicato i nominativi del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, del Medico competente del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ha presentato il proprio Piano Operativo della Sicurezza nonché la documentazione di adempimento degli obblighi relativi al Documento di Valutazione dei Rischi di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'Appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela dei lavoratori.

L'Appaltatore, assume la responsabilità di danni a persone e cose, conseguenti all'esecuzione dei servizi manutentivi e delle attività connesse, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia con riguardo ai soggetti terzi, sollevando l'Ente appaltante da ogni responsabilità.

L'Appaltatore ha presentato la polizza assicurativa (CAR) di cui alle disposizioni normative del Codice dei Contratti Pubblici e del CSA, così articolata:

Sez. A - Partita 1 - opere in appalto € (importo contrattuale)

Partita 2 - opere preesistenti €

Partita 3 - demolizione e sgombero €

- Sez. B - RCT - la polizza assicura l'Ente appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori - somma assicurata con massimale pari a € 500.000 e per sinistro;

La suddetta polizza n. , agli atti dell'Ente al prot. , rilasciata da , attiva dal e durata fino al termine dei lavori e comunque fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione nonché secondo le disposizioni previste dal Codice dei Contratti Pubblici e dal Disciplinare.

L'Appaltatore ha inoltre dimostrato all'Ente appaltante, garantendone il mantenimento per tutta la durata contrattuale nonché informando su qualsiasi recesso o disdetta relativa

[schema di contratto]

alla polizza, la vigenza della propria copertura di RCT-O per i rischi inerenti alla propria

attività mediante presentazione degli estremi della polizza n. _____, agli atti

dell'Ente al prot. _____, rilasciata da _____, quietanzata in

data _____ con durata sino al _____ con formula di tacito rinnovo. Ai

fini dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto d'appalto ed

in conformità migliorativa in aumento rispetto al combinato disposto dell'art. 117 e 106

del D.Lgs. 36/2023, l'Appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante

polizza fideiussoria n. _____, agli atti dell'Ente al prot. _____, rilasciata da

_____, in data _____ per un importo di € _____

costituita secondo le modalità e i termini di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., quietanzata in

data _____ e la cui verifica ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 106 del citato

Decreto ha dato esito positivo.

L'Appaltatore ha inoltre dimostrato all'Ente appaltante, garantendone il mantenimento

per tutta la durata contrattuale nonché informando su qualsiasi recesso o disdetta relativa

alla polizza, la vigenza della propria copertura di RCAuto per i propri mezzi d'opera

mediante presentazione degli estremi della polizza n. _____ rilasciata da

_____, attiva dal _____ senza/con formula di tacito rinnovo e quietanzata in

data _____.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Per il sub-appalto si applicano le norme previste dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (art. 119).

Le Parti unanimemente dichiarano di essere informate, ai sensi e per gli effetti di cui al

Reg. UE 679/2016 et D.Lgs. 101/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche

con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente contratto e delle azioni

e/o finalità amministrativo-contabili che da esso deriveranno. Le Parti sono autonome

titolari del trattamento dei dati personali relativi a terzi trattati in esecuzione del presente

[schema di contratto]

contratto. Nel trattamento dei dati le Parti si impegnano reciprocamente ad ottemperare

agli obblighi previsti dal Reg. UE 679/2016 et D.Lgs. 101/2018 e a tutte le altre

disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Il presente contratto è conservato nella procedura sulla piattaforma telematica SatER n.

_____, nella raccolta degli atti dell'Ente in formato elettronico sui propri gestionali

informatici attivi su cloud esterno certificato SaaS in ottemperanza alle disposizioni

governative per tramite di AgID e ACN. Si fa rinvio al Reg. UE 679/2016 circa i diritti

degli interessati in ordine ai dati personali.

La Ditta affidataria dell'appalto in oggetto elegge domicilio nel Comune di Pievepelago

(MO), presso la sede dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale.

L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'art. 53,

comma 16-ter, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro

subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti

dell'Ente appaltante che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto

dell'amministrazione nei confronti del medesimo Appaltatore, per il triennio successivo

alla cessazione del rapporto. La violazione di tali obblighi comporterà per l'Ente

appaltante la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della

reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è competente il Foro di

Modena.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni oggetto del presente contratto, redatto in forma

di scrittura privata, sono soggette all'imposta sul valore aggiunto per cui esso è soggetto

a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 131/1986 e s.m.i.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo in misura fissa ai sensi del combinato

disposto dell'art. 18, comma 10, e Tabella dell'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

[schema di contratto]

Tutte le spese inerenti al presente contratto sono a carico dell'Appaltatore.

L'atto consta di n. _____ pagine intere e fin qui di questa ultima.

Letto ed approvato, le parti appongono la propria firma sull'atto.

per Ente parchi Emilia Centrale per _____.

Valerio Fioravanti _____

(Originale firmato digitalmente D.Lgs. 82/2005 e norme ad esso collegate)

Imposta di bollo assolta in modalità telematica ai sensi del combinato disposto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 17/06/2014 e della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 37/E del 28/06/2023. Il pagamento è stato effettuato mediante versamento con modello F24 dell'importo di € _____ in data _____.

Repubblica Italiana

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale - Modena

Tipo di procedura

☐ Lavori

☐ Servizi

☐ Forniture

Oggetto procedura

CIG _____ - CUP _____

PATTO DI INTEGRITÀ

relativo alle procedure finalizzate alla stipula di contratti pubblici

TRA

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale - Cod. Fisc. 94164020367 - part.
IVA 03435780360 - con sede in Pievepelago, Via Tamburù 10, di seguito denominato "Ente"

E

_____ (di seguito "Operatore"),

con sede legale in _____

via _____ n. _____

codice fiscale _____ P.IVA _____

p.e.c. _____

rappresentata da _____

in qualità di _____.

VISTO l'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTA la sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza* del PIAO pluriennale dell'Ente, pubblicato sul portale dell'Amministrazione Trasparente (sezione Disposizioni generali, sottosezione Atti Generali, sottosezione Piano Integrato di Attività e Organizzazione);

VISTO il *Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente Parchi Emilia Centrale* approvato dal Comitato Esecutivo e pubblicato sul portale dell'Amministrazione Trasparente (sezione Personale, sottosezione Codice di comportamento dei dipendenti)

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Finalità

1. Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Ente.

2. Nel presente Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Ente e l'Operatore economico e/o professionale partecipante alla procedura di gara o di affidamento diretto ed eventualmente aggiudicatario della procedura medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

3. Con il Patto di integrità le Parti, in particolare, assumono l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio - sia direttamente che indirettamente tramite intermediari- al fine dell'assegnazione del contratto e/ o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

4. L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di gara o di affidamento diretto indette dall'Ente.

5. Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'Operatore economico e/o professionale, è presentato da quest'ultimo allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di gara o di affidamento diretto, e costituisce parte integrante e sostanziale del futuro contratto.

Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria e dall'eventuale Direttore Tecnico.

Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale Direttore Tecnico.

6. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dall'Operatore economico e/o professionale, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023. Qualora l'Operatore non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio, quest'ultimo verrà escluso dalla procedura di affidamento.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

1. Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di gara o affidamento diretto sopra e sotto la soglia comunitaria.

2. Il Patto di integrità regola i comportamenti degli Operatori economici e/o professionali sia durante la fase di svolgimento delle procedure di gara o affidamento diretto indette dall'Ente, a cui gli Operatori medesimi partecipano, sia nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito alle predette procedure di gara o affidamento diretto.

3. Il Patto di integrità regola, inoltre, i comportamenti di ogni soggetto dell'Ente impiegato nell'ambito delle procedure di gara o affidamento diretto, nonché nella fase di esecuzione del conseguente contratto.

4. L'Operatore economico e/o professionale e l'Ente sono a conoscenza del contenuto del presente Patto d'Integrità, che condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso.

5. Il presente Patto di Integrità trova applicazione anche con riferimento alle procedure di affidamento di contratti di concessione, nonché con riferimento ad ogni altro contratto previsto e disciplinato dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Articolo 3 - Obblighi dell'Operatore economico

1. Con l'accettazione e la sottoscrizione del Patto di Integrità, l'Operatore economico e/o professionale si impegna:

- a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, vantaggi o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la fase di esecuzione del contratto;
- a segnalare all'Ente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara o affidamento diretto e/o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'Ente;
- dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non avere in corso, né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa
- dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non essersi accordato e di non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza;
- ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- a segnalare situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Ente;
- a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. In caso contrario l'Ente disporrà l'immediata esclusione dell'Operatore economico e/o professionale dalla partecipazione alla procedura di gara o di affidamento diretto;
- a rendere noti, su richiesta dell'Ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto. eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

2. Gli obblighi di cui al precedente comma 1 del presente articolo, nelle fasi di esecuzione del contratto, si intendono riferiti all'Operatore economico e/o professionale con il quale l'Ente ha stipulato il contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da tutti i propri eventuali subcontraenti, subappaltatori e subaffidatari. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità, sarà inserita nei contratti stipulati dall'Operatore economico e/o professionale con i propri subcontraenti e subappaltatori e subaffidatari.

Articolo 4 - Sanzioni e penali per violazione del Patto di integrità

1. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico e/o professionale anche di uno solo degli obblighi indicati all'art. 3 del presente Patto, che avverrà all'esito di un contraddittorio con l'Operatore medesimo, potrà comportare l'applicazione, anche in via cumulativa, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge, una o più delle seguenti sanzioni:

- (a) esclusione dalla procedura di affidamento o revoca della aggiudicazione, con conseguente

escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto o nella fase successiva all'aggiudicazione;

- (b) revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
- (c) risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. Resta ferma la facoltà per l'Ente di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione delle eventuali penali di cui al successivo punto;
- (d) l'esclusione dell'Operatore economico e/o professionale da tutte le procedure di gara o affidamento diretto bandite dall'Ente per un periodo sino a un massimo di 3 (tre) anni, da stabilirsi in base alla gravità della violazione commessa;

2. La quantificazione delle penali a carico dell'Operatore economico e/o professionale partecipante alla gara o all'affidamento diretto per il mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente Patto di integrità viene stabilita come segue:

- (a) responsabilità per danno arrecato all'Ente nella misura dell'8% del valore del contratto, imputata la prova dell'esistenza di un danno maggiore,
- (b) responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre imputata la prova predetta.

3. L'Operatore economico e/o professionale, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, accetta sin d'ora che, nel caso di mancato rispetto degli impegni ed obblighi assunti con la sottoscrizione del Patto d'integrità, comunque accertato dall'Ente, troveranno applicazione le sanzioni e/o le penali indicate ai precedenti commi del presente articolo.

Articolo 5 - Obblighi dell'Ente

1. L'Ente si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti dei propri soggetti - a vario titolo intervenuti nel procedimento di affidamento e esecuzione del contratto - in caso di violazione dei detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione di prescrizioni comportamentali stabilite dall'Ente, inerenti all'ambito del presente Patto di integrità, nella propria regolamentazione.

2. L'Ente garantisce che il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Ente impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara o affidamento diretto e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del presente Patto.

3. Qualora l'Ente riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, aprirà un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

4. L'Ente si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara e la relativa procedura, compatibilmente con i termini di differimento di cui all'art. 35 del D.Lgs. 36/2023:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati,
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nei documenti di procedura.

Articolo 6 - Efficacia del patto di integrità

1. Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di gara o affidamento diretto fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato in esito alla procedura medesima.

Articolo 7 - Foro competente

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'integrità fra l'Ente e l'Operatore economico e/o professionale e tra gli stessi Operatori economici sarà risolta in via esclusiva dal Foro di Modena.

per l'Operatore economico e/o professionale
Il Legale rappresentante

OGGETTO Tracciabilità dei flussi finanziari - Comunicazione degli estremi conto corrente dedicato alla commessa pubblica ex art. 3 della Legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di _____

della Ditta _____ con sede a _____

in Via _____ C.F./P.IVA _____ in relazione a:

☐ Tutti i contratti intervenuti con l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ⁽¹⁾

☐ Contratto di appalto - CIG _____ - CUP _____

affidato con determinazione / buono d'ordine n. _____ del _____, al fine di assolvere agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, legge n. 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA CHE

- assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.
- si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire al committente la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento,
- si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Modena della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

ed inoltre, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

COMUNICA

- a) che gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato anche se in via non esclusiva alle commesse in essere con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, sul quale l'Ente medesimo dovrà effettuare i pagamenti a favore della scrivente sono:

☐ BANCA _____

☐ POSTE ITALIANE SPA Agenzia/Filiale _____

Intestato a: _____

IBAN		CC	CODICE BANCA (ABI)				CODICE SPORTELLO (CAB)				NUMERO DI CONTO CORRENTE															
I	T																									

- b) che le persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato sono:

1	Cognome e nome _____ nato/a a _____ (prov. _____ il _____ residente a _____ (prov. _____) in _____ cod. fisc. _____ in qualità di _____
---	--

⁽¹⁾ Delibera ANAC n.556 del 31/05/2017, paragrafo 7.

2	Cognome e nome _____ nato/a a _____ (prov. _____) il _____ residente a _____ (prov. _____) in _____ cod. fisc. _____ in qualità di _____
3	Cognome e nome _____ nato/a a _____ (prov. _____) il _____ residente a _____ (prov. _____) in _____ cod. fisc. _____ in qualità di _____

c) che, in ottemperanza alla normativa richiamata in oggetto, verrà comunicata all'Ente qualsiasi modifica che dovesse intervenire rispetto a quanto dichiarato con il presente documento.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. UE 679/2016 ^(*), che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)

Modalità per la sottoscrizione

- sottoscrizione in presenza del dipendente addetto alla ricezione (in tal caso il dipendente attesterà che la sottoscrizione è stata apposta alla sua vista e presenza)
- sottoscrizione allegando copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del firmatario

(*) Ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR Regolamento Europeo 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Titolare e Responsabile del trattamento è l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale (con sede in Viale Martiri della Libertà 34 - 41121 Modena - protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it).
Si fa rinvio al Reg. UE 679/2016 circa i diritti degli interessati in ordine ai dati personali.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Art. 46, 47, 48 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a _____

Codice fiscale _____

in qualità di ☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ presidente ☐ incaricato

☐ altro (specificare) _____

della (specificare ragione sociale/denominazione) _____

con sede in _____ Prov. _____

Via/Piazza _____ CAP _____

Partita IVA _____ Cod. Fisc. _____

Posta elettronica certificata _____

Consapevole di quanto prescritto dall'art. 73, 74, 75, 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità;

in riferimento alla procedura _____

CIG _____ CUP _____

Dichiara

che per la procedura sopra indicata ha in corso di vigenza apposita **copertura assicurativa di per i rischi inerenti la propria attività** ☐ RCT-O ☐ RCT-Professionale ☐ RCAuto

garantendone il mantenimento per tutta la durata contrattuale nonché informando su qualsiasi recesso o disdetta relativa alla polizza :

Polizza n. _____ massimale pari a € _____

rilasciata da _____

attiva dal _____ scadenza al _____

tacito rinnovo ☐ SI ☐ NO

data dell'ultima quietanza di pagamento del premio _____ di cui si allega copia .

Il Dichiarante

(luogo)

(data)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento (UE) 2016/679

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è :

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale
sede legale in Pievepelago (Mo), Via Tamburù n. 10, c.a.p. 41027 .

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al successivo paragrafo n. 10, all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, via e-mail affarigenerali@parchiemiliacentrale.it ovvero tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it .

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida s.c.p.a. (dpo-team@lepida.it).

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente detiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento

dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Reg. (UE) 2016/679, non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità generali nell'ambito del territorio di competenza dell'Ente e in afferenza alle attività gestionali di territorio demaniale o di proprietà dell'Ente, di aree protette e siti Rete natura 2000 gestiti dall'Ente e a quest'ultimo demandati dalla normativa vigente:

- gestione di procedure di appalto di lavori, servizi e forniture,
- gestione di procedure per l'assunzione di personale,
- gestione di autorizzazioni, nulla-osta o altre forme di permessi di qualsivoglia natura,
- gestione, organizzazione e svolgimento di iniziative e attività didattiche, ludiche, laboratoriali e di divulgazione, compresi corsi di formazione e/o aggiornamento,
- gestione di eventi, iniziative e manifestazioni di natura culturale, turistica, sportiva, di divulgazione ambientale o di promozione sociale,
- gestione di contributi a favore di terzi nell'ambito delle proprie definizioni regolamentari e normative,
- attività di vigilanza territoriale e elevazione di sanzioni per illeciti amministrativi legati alle aree di competenza gestionale dell'Ente,
- la gestione della raccolta dei funghi epigei spontanei nei territori di afferenza,
- la gestione della raccolta del Mirtillo nero dell'Appennino modenese,
- gestione attività di natura giuridica e

amministrativa per le pratiche in gestione e/o afferenti all'Ente,

- gestione di attività e iniziative di varia natura sempre riconducibili agli ambiti istituzionali e/o statutari e/o demandate dalla legge, anche derivanti da accordi con altri Enti pubblici e/o soggetti privati.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali di norma non sono oggetto di comunicazione o diffusione ovvero potranno essere utilizzati ai fini della eventuale vigilanza contabile e amministrativa svolta dal personale dell'Ente e per controlli da parte di Autorità fiscali, giuridiche, amministrative, esterne all'Ente, nel caso se ne ravvisi la necessità. Per tale motivo i suoi dati potrebbero essere comunicati ad altri soggetti istituzionali deputati alla vigilanza amministrativa, giuridica e fiscale quali:

- Governo Europeo e Italiano, Ministeri, Dipartimenti
- Agenzia delle Entrate e della Riscossione
- Corte dei Conti
- Autorità Nazionale Anticorruzione
- Regione Emilia-Romagna e relative Agenzie ad essa afferenti
- Enti Locali (Comuni, Province, Unioni) fra quelli soci dell'Ente Parchi Emilia Centrale così come elencati nello Statuto
- Enti Locali (Comuni, Province) convenzionati per la gestione condivisa del Percorso Natura Secchia
- Autorità Giudiziaria (Tribunale, Procura, Prefettura, etc.)
- Autorità Tributaria e relativa Anagrafe
- Autorità di Vigilanza (Carabinieri, Polizia di Stato, Corpi di Polizia Provinciale, Corpi di Polizia Locale, etc.)
- Autorità e Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS), Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), Cassa Edile, Ordini professionali
- Revisore unico dei Conti dell'Ente nominato dal Comitato Esecutivo
- Tesoriere convenzionato
- Compagnie Assicuratrici contrattualizzate
- Ogni altro soggetto terzo a livello nazionale, regionale, provinciale, comunale, appaltatore, professionale deputato all'effettuazione di specifiche attività giuridico-amministrative stabilite dalla legge, dai regolamenti o da accordi gestionali o d'incarico (a titolo di esempio non esaustivo: Arpae,

Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Autorità Idraulica in genere, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Regione Emilia-Romagna, Enti Locali, Agenzie del lavoro Professionisti e/o Operatori economici incaricati, etc.).

I suoi dati non saranno comunque utilizzati in alcun modo per attività di marketing diretto o indiretto e non saranno gestiti per alcun tipo di profilazione.

I dati informativi della procedura potranno essere oggetto di pubblicazione ai fini della trasparenza amministrativa ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di poter gestire la procedura per la quale vengono richiesti e pertanto non potrà essere accordata la prosecuzione della pratica medesima.

**SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE,
GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE**

Determina Num. 113 del 13/05/2026

Oggetto

PERCORSO CICLOPEDONALE ER13 - SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DAL
COMUNE DI BAISO AL COMUNE DI RUBIERA - BIENNIO 2026-2027 - ATTO A CONTRARRE.

Certificato del periodo di pubblicazione

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 e s.m.i.,
all'Albo Pretorio dell'Ente (<https://albo.parchiemiliacentrale.it/AlboOnline/ricercaAlbo>) per 15 giorni
consecutivi, dal 13/05/2026 al 28/05/2026 (reg. n. 196 / 2026).

29/05/2026

Responsabile della pubblicazione
GALLI ALESSANDRA

*Originale firmato digitalmente
ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate*